**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 30 Ottobre 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9420

## La discussione del compromesso
### alla Camera di Vienna

VIENNA 29 (N). La Camera continua la prima lettura del compromesso. Dopo le dichiarazioni di de Beck (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), il deputato Abrahamovicz accentua la necessità di mantenere assolutamente la comunanza economica. Il compromesso, particolarmente dal punto di vista agrario, offre vantaggi enormi. I polacchi voteranno per il compromesso, da essi considerato come giusto.

Parlano ancora alcuni altri deputati, tra cui Iro, che si dichiara decisamente per la separazione economica.

Prossima seduta domani.

### Le decisioni dei capigruppo
#### La presentazione del preventivo pro 1908

VIENNA 29 (N). A mezzogiorno si tenne una conferenza dei capigruppo, alla quale intervenne anche il presidente dei ministri bar. de Beck. Innanzi tutto si discusse sulle modalità con cui verranno trattate le relazioni della commissione per il controllo dei debiti dello Stato.

Il dott. de Fuchs richiamò l'attenzione dei capigruppo sul fatto che queste relazioni della commissione non furono esaminate dalla Camera da dieci anni.

Su proposta del dott. Ebenhoch si convenne di assegnare tutte queste relazioni senza prima lettura alla commissione al bilancio, coll'incarico di riferire poi alla Camera su tutte sommariamente ed in blocco. Si rinunziò alla ristampa di tutte queste relazioni, giacchè ciò richiederebbe una spesa da 60 a 70 mila corone.

In quanto alla prima lettura del compromesso si deliberò di chiuderla possibilmente domani. Il presidente dott. Weisskirchner suggerì d'invitare la Camera già al principio della seduta di domani ad eleggere la commissione pel compromesso.

Seitz, socialista, obiettò che il votare la proposta di nominare una commissione e l'assegnare a questa i progetti di legge governativi sono bensì semplici formalità, ma sarebbe pur necessario rispettare una vecchia consuetudine parlamentare, secondo la quale i partiti devono avere la possibilità, dopo chiusa la prima lettura, di definire il loro atteggiamento. Per questo egli ritiene che si debba differire l'elezione della commissione pel compromesso a dopo esaurita la prima lettura.

La conferenza, conformandosi a questa opinione di Seitz, stabilì che l'elezione della commissione si debba fare nella seduta di domani immediatamente dopo chiusa la prima lettura.

Infine il deputato Pernerstorfer rivolto al presidente dei ministri disse: Signor presidente dei ministri, sarebbe ora che fosse presentato il bilancio!

Il bar. de Beck rispose che il bilancio sarà presentato alla Camera nel corso della settimana ventura insieme colla domanda d'un esercizio provvisorio. In questa settimana dopo la seduta di domani non si terranno altre sedute: la prossima si indirà per lunedì o martedì venturo.

### Un prestito ferroviario di 200 milioni di corone

PRAGA 29 (N). Il «Den» ha da Vienna: Il ministro delle ferrovie dott. Derschatta parlando col deputato Mastalka disse che, per aumentare il parco dei vagoni per le ferrovie dello Stato, è progettato un prestito d'investizione di circa 200 milioni di corone.

## CAMERA DI BUDAPEST
#### Il ristabilimento del re

BUDAPEST 29 (B). Prima di passare all'ordine del giorno, il presidente Justh prende la parola per dire: Mi rallegro di poter comunicare all'Eccelsa Camera che ho ricevuto notizia dalla cancelleria di gabinetto che la salute del re è ristabilita. Nel comunicare questa notizia, che certo riempirà di gioia ogni membro della Camera, esprimo il vivo desiderio che la Provvidenza divina voglia conservare a lungo e in buona salute il nostro sovrano per il bene della patria (applausi ed evviva). Propongo che la Camera invii un indirizzo di omaggio e di devozione al trono e che il presidente sia incaricato di farlo pervenire ai gradini del trono (vivi applausi). (La proposta del presidente è accolta all'unanimità.

#### Il bilancio provvisorio

Si passa quindi all'ordine del giorno. Paolo Hoitsy, relatore, riferisce sul bilancio provvisorio che data la fiducia della Camera per il Governo raccomanda di accogliere.

Teodoro Mihaly, rumeno, dichiara in nome del partito delle nazionalità di non accettare il programma, perchè il suo partito non ha alcuna fiducia nel Governo. Espone quindi i motivi di questa sfiducia. Uno dei principali è che il Governo non ha ancora introdotto il suffragio universale. Non le sole nazionalità chiedono questo suffragio; più dell'80% della popolazione desidera avere finalmente un Parlamento popolare sulla base del diritto elettorale generale. L'oratore dice poi che ai rappresentanti delle nazionalità alla Camera è stata spesso limitata la libertà di parola.

Il presidente Justh interrompe: Non è vero!

L'oratore accenna in proposito alla faccenda Vajda portata ora dinanzi alla commissione all'immunità, faccenda che non significa solo un gravame per il partito delle nazionalità, ma per tutta la Camera, e obbliga questa ad appianare il gravame.

Presidente: E' contrario all'ordinamento il discutere qui questioni che si trovano dinanzi alla commissione all'immunità. Se l'oratore continua a questo modo, sarò costretto a toglierli la parola.

Mihaly dichiara che un altro motivo di sfiducia del suo partito verso il Governo è che questo, nel concludere il compromesso, non ha tutelato sufficientemente gli interessi dell'Ungheria.

L'oratore chiude dicendo: Finchè non sono risolte le più vitali questioni sociali e nazionali non si può parlare d'indipendenza dell'Ungheria.

Colomanno Thaly (partito dell'indipendenza) dice che nessun Governo ha prodotto in così breve tempo tante opere positive, e ciò quantunque esso abbia a lottare con le maggiori difficoltà. Il partito dell'indipendenza sa di non aver raggiunto tutto quanto era nei suoi voti, ma questo non può essere il compito del Governo presente. Suo compito è di preparare le vie alla realizzazione di questo ideale e porre i fondamenti per il futuro. A questo compito il Governo non è mai venuto meno, e perciò il partito dell'indipendenza ripone in esso piena fiducia.

Thaly dice infine: Data la fiducia che il partito dell'indipendenza ha sempre mostrata per questo Governo il partito stesso approva la proposta (applausi calorosi).

#### La sfiducia e le minacce dei croati

Supilo parla in croato, dichiarando anzitutto che il suo partito respinge il bilancio provvisorio perchè non ha fiducia nel Governo. L'oratore espone quindi con un lungo discorso le ragioni di questa sfiducia, accenna a tutti i torti fatti ai croati e dichiara che il Governo ungherese non ha proceduto con sincerità. La prammatica di servizio dei ferrovieri è un attentato all'individualità di Stato della Croazia. La responsabilità di questo fatto ricade sul ministro Kossuth e sul segretario di Stato Szeterenyi che è il suo «spirito maligno».

Il presidente chiama l'oratore all'ordine.

Supilo prosegue: I deputati croati sono animati dalle migliori intenzioni. Sono venuti qui per lottare insieme con l'Ungheria per la libertà e per l'indipendenza comuni. Ma si sono sbagliati. Il Governo col suo agire dimostra di voler continuare, peggiorandola, la politica dei Governi antecedenti. Il Governo deve cambiar rotta se vuole raggiungere l'accordo fra ungheresi e croati (vivaci interruzioni alla Sinistra). Giorni fa si è appreso dalle labbra del borgomastro di Vienna che l'odierna parola d'ordine non è più semplicemente «stacchiamoci dall'Ungheria», ma «assorbiamo l'Ungheria» affinchè non riesca d'incaglio all'attuazione della grande idea austriaca per la penetrazione verso l'Oriente. Io non so in qual modo si possa opporsi qui a questi tentativi se contemporaneamente continua la lotta con la Croazia. In tale condizione di cose non è più il caso di parlare dell'incorporazione della Dalmazia. Se l'Ungheria non si attiene strettamente alla legge del compromesso ungaro-croato non sarà sperabile la pace (rumori e proteste). La nazione croato-slava conquisterà la coscienza di sè stessa e poi si libererà di questa politica e dei suoi commissari (nuovi rumori a Sinistra; si grida che cosa va fantasticando). Solo se sarà resa contenta, la Croazia potrà servire d'appoggio all'Ungheria; in caso diverso il momento del pericolo non potrà essere scongiurato per l'Ungheria (Ugron grida: Anche traditori!) I croati furono provocati; essi non rinunceranno ai loro diritti nazionali (vivi applausi dei croati).

### La risposta di Wekerle

Parla quindi il dott. Wekerle, che fa le seguenti dichiarazioni: Il fatto che i croati non hanno fiducia nel Governo mi reca piacere, poichè, dopo le tendenze qui espresse, non potrei gradire la loro fiducia. Il compromesso è combattuto da tutti coloro che tentarono di impedire con tutti i mezzi che fosse conchiuso secondo le aspirazioni del partito dell'indipendenza. In quanto al deputato Supilo, egli può parlare benissimo a nome dei risoluzionisti, ma non a nome di tutta la Croazia. Il Supilo può esser certo che riusciremo a trovare la via dell'accordo con la Croazia (vive approvazioni). Il ministro espone poi diffusamente i precedenti dell'opera spiegata per l'accordo fra l'Ungheria e la Croazia prima della formazione del Gabinetto della coalizione e constata che il Governo s'è assunto di mantenere lo «statu quo» e che nei particolari stabiliti dal re non si è fatto parola del contegno dell'Ungheria di fronte alla Croazia nè assunto alcun impegno. Negli ulteriori colloqui il Governo promise di creare in Croazia istituzioni autonome e di favorire le imprese economiche. Promise pure di attenersi all'articolo 30 della legge del 1860 col fermo proposito di non lasciarsene distogliere in nessun modo. La questione dell'incorporazione della Dalmazia sarebbe stata esclusa.

L'oratore accenna agli sforzi del Governo per seguire i desideri politici ed economici dei croati e dichiara che per non turbare le buone relazioni il Governo lasciò correre molti atti che erano diretti contro di lui. Nella discussione del compromesso il Governo patrocinò gli interessi della Croazia specialmente nella questione della nuova ferrovia dalmata. Accennando poi alle pretese dei croati e delle altre nazionalità per la tutela dei loro interessi l'oratore ribatte di nuovo con energia gli insulti lanciati dai rappresentanti delle singole nazionalità e dichiara che il Governo adempì agli impegni assunti.

Aurelio Vlad parla quindi contro la proposta. La discussione è poi interrotta.

Prossima seduta, domani.

### La convalescenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 29 (B). L'Imperatore fece nel pomeriggio una passeggiata di una mezza ora attraverso le due gallerie. Poi si recò nel cosidetto «giardino da camera» del parco di Schönbrunn, dove pure passeggiò per una ventina di minuti. Dopo la passeggiata riposò un poco e quindi fece un'altra passeggiata di un'ora per le gallerie. La passeggiata fece benissimo all'Imperatore ed esercitò la migliore influenza sul suo appetito. L'arciduchessa Maria Valeria visitò oggi il padre due volte.

### Il 25° anniversario parlamentare di Giolitti

ROMA 29 (N). Oggi, in occasione del suo 25.o anniversario come deputato di Dronero, Giolitti ricevette per telegrafo le espressioni di simpatia e di devozione dei ministri, dei sottosegretari, degli alti funzionari del Ministero dell'interno e di grande numero di senatori e deputati suoi amici personali. La targa d'argento offerta dai ministri fu presentata a Giolitti a Cavour.

## Nei luoghi devastati dal terremoto
#### Continue scosse

ROMA 29 (N). La «Tribuna» ha da Reggio di Calabria la conferma che a Ferruzzano si è aperta una spaccatura nelle roccie. Si teme che non si possano continuare i lavori per il pericolo di un possibile franamento. Si è operato lo sbarramento, vietando l'accesso alle persone.

Dei 100 cadaveri estratti finora dalle macerie, 12 non furono identificati. Il servizio sanitario è egregiamente avviato.

GERACE MARINA 20 (N). Delle 15 tonnellate di viveri sbarcate dalla nave «Umberto I» e depositate nel magazzino della caserma dei carabinieri, tre furono inviate a Brancaleone e Ferruzzano, tre a Bagnara, sei quintali a Sant'Ilario e 6 a Gerace Superiore. Il sindaco di Canoso ha informato di non aver bisogno di viveri nè di tende. Ha chiesto però l'invio d'un ingegnere per demolire qualche casa pericolante. Stamane il sottoprefetto, il delegato Pilato e un tenente dei carabinieri sono partiti per Ferruzzano.

ROMA 29 (N). La «Tribuna» ha da Ardore che la scossa di terremoto del 27 corr. fu avvertita colà con molta violenza e produsse nuovi gravi danni ai fabbricati. E' crollata una casa colonica ed a stento si potè salvare la famiglia che la abitava. Un centinaio di persone sono senza tetto. A Bovalino i fabbricati, per le scosse continue, risentono sempre maggiori danni e molte case pericolano. A Brancaleone stamane è giunto il comitato fiorentino col presidente senatore Niccolini. Il comitato è diretto a Ferruzzano.

BRANCALEONE 29 (N). Le ultime ispezioni fatte confermano la distruzione di due terzi di Ferruzzano. Il numero presunto degli scomparsi e di 165. Si continua il lavoro di dissotterramento con la massima alacrità malgrado le grandi difficoltà. Occorreranno parecchi altri giorni a compiere il pietoso lavoro. Venti feriti furono ricoverati nelle case che non soffersero lesioni, ma ora saranno trasportati negli ospedali Tortoise che si stanno allestendo. Il servizio sanitario è disimpegnato da sette medici sotto la direzione del capitano medico Mauro. Si fa una grande vigilanza sanitaria sull'acqua potabile che è provveduta da una cisterna e dalle fonti sottostanti al paese. Si è già incominciato un servizio militare per il trasporto di tavole e murali per la costruzione di baracche allo scopo di ricoverarvi quattro o cinquecento persone, attualmente attendate e in parte ricoverate nella zona del paese rimasta relativamente abitabile. Tutti i servizi sono disimpegnati con ammirevole slancio dalle squadre militari.

### La discussione del bilancio alla Camera francese

PARIGI 29 (B). La Camera cominciò oggi la discussione del bilancio.

La Camera respinse con 339 voti contro 225 una modificazione del bilancio del ministero degli interni proposta dai socialisti per l'abolizione delle sottoprefetture.

PARIGI 29 (N). La Camera approvò il bilancio pel ministero dell'interno e quello pel ministero della giustizia.

#### Il ministro guardasigilli colpito da apoplessia

PARIGI 29 (N). Durante la seduta odierna della Camera il guardasigilli Guyot Dessaigne fu colpito da un insulto apoplettico. Fu immediatamente soccorso e trasportato nell'appartamento del presidente della Camera. Egli appare in istato gravissimo. Va notato che il ministro è quasi ottantenne.

## LA SENTENZA
### nel processo della „Tavola rotonda“
#### e Guglielmo II

BERLINO 29 (N). L'imperatore sarebbe sdegnatissimo, non solo per il processo Harden, ma anche per i fenomeni che lo accompagnarono, quantunque sia noto a tutti che senza il tacito consenso dell'imperatore il processo mai sarebbe stato possibile.

Il cancelliere ebbe ieri un colloquio con l'Imperatore, nel quale certamente si trattò anche del processo.

Dopo l'assoluzione, Harden fu fatto segno a entusiastiche dimostrazioni nelle vie. Alla sua uscita dal palazzo di giustizia volevano portarlo in trionfo, ma egli non permise. Una signora attempata accompagnata dalla figlia gli presentò un mazzo di fiori, dicendo di doverlo ringraziare per il suo coraggioso contegno; disse che un suo figlio soldato fu oltraggiato nel modo descritto dal Harden; per lui ormai non c'è più rimedio, ma almeno si impedirà che altri possano subire la stessa vergogna.

#### Le impressioni di un uomo politico berlinese sul processo

ROMA 29 (N). Telegrafano da Berlino alla «Tribuna»: Persona molto influente in questi circoli politici esclude qualunque influenza del Holstein sul pubblicista Harden, ed esclude pure assolutamente quella di Bülow. L'odio della signora von Elbe per l'ex-marito fu quello che pose armi terribili nelle mani del Harden e fu la causa prima delle terribili rivelazioni. Del resto l'influenza del gruppo Eulemburg sul Kaiser era nota anche prima, e si comprende la ragione delle avvenute pubblicazioni con le quali il Harden vendicò così tardivamente il grande cancelliere Bismark. Lo svolgimento del processo e le dichiarazioni del Harden permettono di ricostruire il grande dramma di cui oggi si ebbe l'ultima parola.

#### Lecomte non tornerà a Berlino

PARIGI 29 (B). Il «Petit Parisien» dice che il consigliere d'ambasciata Lecomte non ritornerà a Berlino. Gli verrà però assegnato un altro posto corrispondente al suo grado.

#### Felicitazioni di colleghi a Harden

VIENNA 29 (N). Il sindacato dei rappresentanti della stampa estera ha mancato un telegramma di felicitazione a Harden.

### La consegna della principessina Pia Monica
#### alla Corte sassone

FIRENZE 29 (N). La «Nazione» pubblica che i coniugi Toselli in automobile si sono diretti a Bologna, dove, all'Hôtel Italia fecero colazione. Quindi si recarono alla stazione con l'avv. Mattarelli, che proseguì con la principessina Monica e la cameriera per la Sassonia.

FIRENZE 29 (N). Il «Fieramosca» riceve da Fiesole: I coniugi Toselli partirono alle 7.15. Una vettura pubblica li condusse fino alla Badia della Camerata, ove erano attesi da un'automobile, dove montarono colla principessina Monica e la bonne. I coniugi vestivano un abito da automobilisti. L'automobile partì per la via di Bologna. Si dice che l'automobile li accompagnerà fino a Trento e che di là essi si recheranno a Dresda o a Monaco di Baviera, ove pare che la principessa consegnerà la bambina a sua sorella, incaricata dal re dell'educazione della principessina. I bauli spediti ieri contenevano i giocattoli della principessina. Si dice che la signora Toselli si recherà anche a visitare l'ex-granduca di Toscana.

## Le elezioni per la Duma

BERLINO 29 (N). Da Pietroburgo si comunica: Secondo i calcoli del «Novoje Vremia» dei 115 deputati che restano da eleggersi la maggior parte apparterrà alla sinistra e solo 33 ai partiti di destra. La terza Duma si comporrebbe quindi di 270 deputati di destra e di 172 di sinistra. Dei candidati dei veri uomini russi ne furono eletti solo otto. Molto grande è il numero dei preti eletti. Essi sono una quarantina.

#### *Un italiano deferito alla Corte marziale*

ROMA 29 (N). Telegrafano da Pietroburgo al «Giornale d'Italia»: Da un membro della colonia italiana di Mosca ricevo queste informazioni riguardo al processo contro i rivoluzionari e i terroristi in cui è implicato un italiano, certo Parini, nato in Crimea da padre italiano e da madre francese. Il Parini non conosce l'italiano e occupò vari impieghi che però lasciò per la sua irrequietezza. Il console italiano a Mosca fece pratiche perchè il Parini fosse giudicato da un Tribunale ordinario anzichè dalla Corte marziale, ma il direttore di polizia rispose: Abbiamo già tante noie con i nostri sudditi che sarei lieto di poter allontanare il Parini mandandolo oltre il confine. Purtroppo però egli è gravemente compromesso. Gli fu trovata indosso una rivoltella carica con proiettili avvelenati e si scoperse che egli era un capitano delle bande di depredatori. Il Parini, dunque, sarà deferito alla Corte marziale.

#### *L'attentatrice di Maximovski condannata al capestro*

PIETROBURGO 29 (N). L'autrice dell'attentato contro Maximovski, capo dell'amministrazione carceraria, è una ex allieva del conservatorio evasa dal manicomio. Si chiama Sagornikoff. Nella perquisizione personale le si trovarono un secondo revolver, una macchina infernale e la piccolezza di 13 libbre di dinamite.

PIETROBURGO 29 (Ag. pietrob.). La donna che uccise il consigliere di Stato Maximowsky, capo dell' amministrazione delle carceri di Stato, fu condannata dal Tribunale militare distrettuale alla morte mediante capestro.

PIETROBURGO 29 (N). Sull'assassinio del capo dell'amministrazione delle carceri Maximovski si hanno ancora i seguenti particolari: La palla che uccise il Maximovski penetrò nella bocca e andò a conficarsi nel cervello. Accorsero gli inservienti dell'ufficio che cercarono di disarmare l'attentatrice la quale sparò ancora sei colpi andati a vuoto. Dopo essa tentò di far esplodere una bomba che portava avvolta in ovatta nel seno, ma ne fu impedita.

Durante gli otto mesi dacchè Maximovski copriva la sua carica le carceri furono così affollate che egli chiese un credito per la costruzione di 64 nuove carceri.

## L'invasione del colera in Russia

BUCAREST 29 (N). Giorni fa a Kiscineff ammalò di colera una ragazza. Ora si segnalano dai villaggi di confine della Bessarabia numerosi altri casi. Le autorità sanitarie rumene hanno proibito l'importazione di merci russe ed ordinarono una quarantena per i viaggiatori. Al piroscafo russo «Bessarabes», che fa il servizio tra Ismail e Dulna, fu proibito di toccare quest'ultimo porto.

#### *Soldati ammutinati che assaltano una caserma*

VLADIVOSTOK 29 (B). Stamane una parte dei soldati del battaglione addetto alle mine, condotti da agitatori arrivati durante la notte e da un gruppo di persone in borghese incominciò a far fuoco contro la caserma in cui sono acquartierate due compagnie del decimo reggimento dei cacciatori. Allorchè gli ammutinati si accinsero a dare l'assalto alla caserma, i cacciatori puntarono su di loro le mitragliatrici e fecero fuoco. Gli ammutinati fuggirono in tutte le direzioni. Più tardi consegnarono le armi. Gli ammutinati ebbero due morti e cinque feriti. Inoltre fu ucciso un agitatore in borghese. Dei cacciatori fu ucciso un soldato, inoltre furono feriti due ufficiali e due sergenti del battaglione dei minatori. Un soldato che era di sentinella fu pure ucciso.

#### La convenzione russo-giapponese per la pesca

PIETROBURGO 29 (N). Al banchetto dato in onore dell'inviato giapponese barone Motono e dei delegati tecnici che presero parte alla conferenza per la convenzione russo-giapponese per la pesca, gli oratori nei loro brindisi rilevarono la importanza degli atti diplomatici stipulati, i quali offrono ai due popoli vicini, mercè una libera e pacifica gara, la possibilità di proseguire nella via del progresso.

## *NEL MAROCCO*
#### I ribelli intorno a Casablanca

PARIGI 29 (N). Il generale Drude telegrafa da Casablanca che Mulai Rascid con la sua mehalla composta di 3000 uomini alla quale si sono aggiunti circa 500 insorti è tuttora accampato presso Sidi Assa. Sulle strade che fanno capo a Casablanca gli insorti commettono giornalmente ruberie. La mehalla del sultano Abdel Aziz comandata da Ben Bogdad si trova tuttora a Tedara. Drude invitò Ben Bogdad a comunicargli le sue intenzioni.

### I reali di Spagna in viaggio per l' Inghilterra

CHERBOURG 29 (B). I reali di Spagna sono partiti stamane alle 10 a bordo dell'incrociatore «Renown» per l'Inghilterra.

#### Fallières restitirà la visita a Madrid

MADRID 29 (B). L'«Imparcial» annuncia che re Alfonso ha invitato per la prossima primavera il presidente Fallières a Madrid. Il presidente avrebbe accettato l'invito.

#### Incidente ferroviario

CHERBOURG 29 (Havas). Il treno in cui si trovavano il re e la regina di Spagna deragliò nel mentre infilava il binario dell'arsenale. I reali subirono una forte scossa. Un addetto ferroviario fu ferito.

CHERBOURG 29 (B). Il deragliamento del treno dei reali di Spagna è attribuito al fatto che il vagone dei pacchi postali messo in coda al treno, uscì dal binario a causa dell'urto troppo forte della locomotiva che doveva spingerlo sulle rotaie dell'arsenale.

Le ferite riportate dal conduttore del vagone sono leggere.

### La crisi finanziaria in America

NUOVA YORK 29 (B). I circoli d'affari furono paralizzati oggi dalla mancanza di danaro. La giornata trascorse calma, senza nuovi allarmi.

#### Un contraccolpo alla Borsa di Parigi

PARIGI 29. Il grave turbamento finanziario di Nuova York ha avuto un contraccolpo grandissimo anche a Parigi. Ieri, in Borsa, si ebbe un ribasso del 50 per cento nei valori del rame. Questa notizia ha prodotto una vera costernazione fra tutti i grandi commercianti e depositari dell'articolo.

Un dispaccio da Nuova York al «Journal» precisa in 93.750.000 lire la somma totale d'oro monetato di cui gli Stati Uniti chiedono l'importazione dall'Europa per rimediare al loro dissesto.

NUOVA YORK 29 (B). Tutte le banche di Oklama furono chiuse provvisoriamente, in seguito a un comunicato del governatore, per mancanza di danaro.

#### Wekerle e gli istituti bancari di Budapest

BUDAPEST 29 (B). Il «Pester Lloyd» annuncia che il dott. Wekerle ha assegnato agli Istituti di credito di Budapest depositi per un ammontare di 19 milioni e 500 mila corone. Questo procedere del ministro delle finanze, che scostandosi dalle consuetudini ha fatto depositi anche presso gli Istituti minori, fece ottima impressione. In seguito a ciò le presentazioni di cambiali presso l'Istituto principale della Banca a.-u. a Budapest si mantennero come in passato in limiti modici. Queste presentazioni ammontavano a 4 miloni e mezzo di corone con scadenze di 1 milione e mezzo.

#### L'aumento dello sconto alla Banca dell'impero in Germania

BERLINO 29 (B). Nell'odierna seduta della commissione centrale della Banca dell'Impero, il presidente, consigliere intimo Koch, dichiarò che la situazione della Banca, molto difficile, in confronto di quella degli anni antecedenti, ha continuato a peggiorare. Le riserve in denaro sonante diminuite; inoltre - sia pure per piccoli importi - l'oro prese la via dell'estero. Per giunta, per la liquidazione di fine di mese, è da aspettarsi un'ulteriore inasprimento della crisi. La circostanza che lo sconto privato della Borsa di Berlino è salito al 5.5%, e principalmente l'aumento dei corsi cambiari esteri, specialmente su Parigi, Amsterdam, Nuova York, in Italia e a Londra, costringono la Banca ad aumentare lo sconto. Per rendere efficaci queste misure è necessario un aumento dell'1%. La commissione centrale approvò all'unanimità le dichiarazioni del presidente.

**La salute di Ferdinando IV di Toscana.** SALISBURGO 29 (B). Lo stato di salute del granduca di Toscana è un po' migliorato.

**Decessi.** ZAGABRIA 29 (N). E' morto ieri l'ex-deputato Gerzanich che nel 1885, insieme a Starcevich, assalì con vie di fatto alla Dieta il bano conte Khuen-Hedervary e che perciò fu condannato a cinque mesi di carcere ed alla perdita dei diritti civili. Negli ultimi tempi il Gerzanich era ritornato alla vita politica.

## I disastri del maltempo in Italia
### Le inondazioni del Po e del Ticino

CREMONA 29 (N). Da tre giorni le acque del Po, aumentando, invasero alcuni chilometri quadrati di terreno in territorio di Cremona. A Gierre stamattina le acque hanno superato l'argine del sobborgo di Porta Po e Crema, rompendo l'attigua strada per circa trenta metri, invasero tutto il terreno coltivato fra Porta Po e Porta Romana. Molte case rurali sono isolate e le intere borgate di Bosco, Sarnigliano e la frazione di Gerre sono inondate, ma tuttavia abitate. La polveriera a Porta Po fu invasa dall'acqua. Si è provveduto il necessario per eventuali salvataggi e il pane necessario agli abitanti rimasti nelle case circondate dalle acque. Nessuna disgrazia di persone; danni molto rilevanti.

VOGHERA 29 (N). Le notizie sull'inondazione del Po giungono sempre più gravi. Il paese di Bastida è completamente isolato in una specie di lago limaccioso. Le acque sono tanto alte che è reso impossibile il passaggio ai treni della linea ferroviaria che tocca la stazione di Castelletto Lungavilla. Le popolazioni sono disperate; le donne piangono e gli uomini cercano di porre in salvo bestiame e quanto hanno di più prezioso. Intere famiglie hanno dovuto fuggire dai cascinali in barca salvandosi a stento come meglio potevano. Gli abitanti accusano apertamente quelli di Cervesina di aver tagliato l'argine prima nei loro territori per porre in salvo sè stessi. Essendosi la accusa specificata fu arrestato dai carabinieri certo Beccaria che sarebbe l'esecutore materiale del taglio dell'argine. La popolazione di Cervesina però si è opposta all'arresto ed ha strappato il Beccaria delle mani dei carabinieri facendolo fuggire ed anche ha percosso i militi. L'opera di salvataggio continua febbrile. I danni sono incalcolabili. Tutta la plaga è inondata. L'acqua ha raggiunto l'altezza di quattro metri e si estende per una superficie di circa otto chilometri di lunghezza e per circa la metà di larghezza.

#### Nel veronese

VERONA 29 (N). La situazione generale della provincia si fa sempre migliore. L'Adige decresce continuamente e si trova a venti centimetri sotto guardia. La rotta di Aldega è stata chiusa provvisoriamente.

---

## L'assassinio sulla linea del Havre
#### Romanzo di FRANCESCO OSWALD 31

*(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)*

D'improvviso, un'idea gli sorse in mente.

— E Andrea? - domandò, guardando in faccia Marta.

Marta trasalì.

— Ebbene? Andrea? - rispose con forzata sorpresa.

— Mio figlio!

— Vostro figlio, Andrea? Ma siete pazzo?

— No. Non sono pazzo; so quel che dico e il vostro turbamento mi dice che ho toccato il vostro punto debole. La donna spietata scenderà a patti col padre di suo figlio!

Un solo istante di debolezza, e tutto era perduto per Marta.

Daniele aveva riacquistato il suo fare imperioso.

— Dio mi ha risparmiata questa vergogna, e Andrea non è vostro figlio; è figlio di Giacomo.

— A meno che io non sappia più contar sulle dita - soggiunse Daniele - Andrea ha cinque mesi! quindi....

— Non entrerò in questi particolari se non per toglierví ogni allusione. Il dottor Thibault può dirvi, ciò che del resto tutti sanno qui, che mio figlio è venuto al mondo di sette mesi.

Daniele s'era afferrato a questa speranza, come il naufrago allo scoglio.

La vide perduta, e ne ruggì di dolore.

Era vinto, atterrato!

Si era rialzato, minaccioso, di tutta la sua alta statura e tornò a curvarsi: il suo volto, diventato altero, si mostrò di nuovo umile; la voce divenne supplichevole.

— Risparmiatevi - continuava Marta - delle inutili proteste; credete alle mie parole; non me le fate proferire due volte. Fate ciò che vi aggrada! Ma credo che vi converrebbe partire.

— Rimarrò qui ad ogni costo.

— Ora sapete a quali condizioni potete rimanere. Sopporterò il supplizio che mi infliggete. Ma vegliate sulla vostra condotta; ve l'ho detto!.

E senz'altro Marta si allontanò, con volto altero ed intrepido. Passandole allato, Daniele le mormorò all'orecchio:

— Perdonatemi!

Marta sorrise di pietà. E mentre egli si struggeva di rabbia, discese le scale.

— Che cosa ti diceva Daniele, sul terrazzo? - le chiese Giacomo. - Sembrava molto animato.

— Mi raccontava un fatto occorsogli a Marsiglia. Te lo dirò.

E rientrò nel suo appartamento.

Aveva bisogno d'esser sola; era stremata di forze. La lotta che avea sostenuto l'aveva sfinita.

Marta domandava a sè stessa se non era un miracolo che essa avesse potuto smuovere tutto quel fango, ridestare quei ricordi, rispondere a quei discorsi, trionfare d'un simile avversario.

Ma quando essa stava parlando con Daniele, avea dinanzi agli occhi quei tre cari oggetti: suo padre, suo figlio e suo marito! Essi le avevano infusa l'energia necessaria! Aveva vinto! Ma a qual prezzo? E qual vita doveva esser la sua d'ora innanzi?

IV.

Marta aveva ben giudicato Daniele.

Era un vile.

Dotato di una forza erculea, possedeva il coraggio volgare, che affronta i pericoli materiali; ma virilità morale non ne possedeva alcuna.

Senza essere certa dell'efficacia del mezzo tentato da lei, non dissimulandosi che avrebbe potuto ritorcersi contro di lei, se non riusciva subito, Marta aveva rischiato tutto ed era riuscita a ferire Daniele nell'unico punto vulnerabile.

Anch'egli, il miserabile, si rodeva della propria impotenza, della schiavitù alla quale si vedeva condannato.

Ma sapeva che Marta avrebbe tenuto parola e obbedì. Essa aveva ad un tempo provveduto alla propria salvezza ed alla vendetta.

Daniele non potè indursi ad abbandonare la fabbrica.

Rimase, ma lo sforzo che doveva fare, vedendo Marta riprendere l'usato tenore di vita, diventò così doloroso, che talvolta gli dava le vertigini.

Doveva fingere qualche subitanea indisposizione per spiegare l'improvviso pallore, le contrazioni del volto, che impietosivano il signor Vidal, ma lasciavano affatto impassibile Marta.

*(Continua).*

riamente, e si spera tra pochi giorni di compierla definitivamente. In territorio di Cologna gli allagamenti sono minori di quanto si temeva. Si lavora a un'interclusione provvisoria.

**Nel Lodigiano**

LODI 29 (N). La rotta a San Rocco è ampia circa cento metri. Essa produsse il completo allagamento della parte bassa del circondario di Lodi. Pare vi sia anche una vittima, un soldato che mancò iersera all'appello. I danni sono gravissimi. L'acqua ha girato gli argini di Mortizza producendo altre rotte. Ingegneri e truppe cooperarono al salvataggio e raccolsero con le barche le popolazioni nei casolari. Tutto il personale civile e militare fa opera mirabile con slancio ed abnegazione. La piena decresce.

**La terribile alluvione di Trapani**

ROMA 29 (N). L'alluvione a Trapani distrusse otto casette, ne allagò 27 e ne interrò 13, seppellendo i mobili e le masserizie. Due strade sono interrate per un metro e le stradelle del faro e del semaforo sono seriamente danneggiate. Lo Scalo Vecchio è coperto; il traffico delle barche da pesca è paralizzato e le campagne sono in massima parte distrutte. Lo strato produttivo della campagna alta è stato totalmente asportato e la campagna bassa è coperta da un forte deposito alluvionale. Vi fu un morto sotto le macerie ed alcuni contusi. Le truppe e il genio civile procedono allo sgombro delle macerie.

**Un'altra gravissima disgrazia edilizia a Milano.**

MILANO 29 (N). Oggi alle 10.30 mentre alcuni operai stavano collocando un cornicione in cemento armato al quarto piano di una casa in riparazione in via Torriani, un blocco di tre quintali, avendo ceduto il ponte cui era appoggiato, pare causa l'umidità prodotta dalle continue pioggie, precipitò da venticinque metri d'altezza sulla strada, trascinando nella caduta due operai. Accorsero, atterriti, i compagni, che provvidero a raccogliere i disgraziati. Il muratore Giuseppe Corbetta, cinquantenne, spirò quasi subito, e il garzone Carlo Grassini fu trasportato in grave stato all'ospedale. Il capo mastro e l'assistente ai lavori sono fuggiti. Desta impressione molto dolorosa il succedersi continuo di disgrazie edilizie.

**Scontro ferroviario.**

BUDAPEST 29 (B). Il treno celere N. 1004 partito iersera alle 7 da Fiume venne a collisione tra le stazioni di Lic e Plase col treno merci N. 6064. La locomotiva del treno celere deragliò. I due ultimi vagoni del treno merci rimasero danneggiati. Un frenatore riportò ferite leggere. Tra i passeggeri non vi è nessun ferito.

**Quarantamila corone rubate in un ufficio di cambio.**

CRACOVIA 29 (B). La scorsa notte fu commesso un grave furto nell'ufficio di cambio dei fratelli Eibenschütz. I ladri penetrarono nell'ufficio, sito a pianoterra, da una casa adiacente disabitata e rubarono circa 40.000 corone in denaro e carte di valore.

**Casuale scoperta di falsi monetari in Tirolo.**

INNSBRUCK 29 (N). La gendarmeria ha scoperto per puro caso una banda di falsi monetari che spacciava da alcuni anni i loro falsificati nella valle superiore dell'Enno. A Pfaffenhofen uno spazzacamino, pulendo un focolaio nell'abitazione dei coniugi Schoepf, trovò degli stampi in gesso per pezzi da cinque corone. Informatane la gendarmeria, questa fece una perquisizione presso i Schoepf, e trovò molti strumenti e forme per la fabbricazione di monete false. I coniugi Schoepf furono arrestati e tradotti alle carceri del tribunale provinciale di Innsbruck. Lo Schoepf, che è di professione meccanico, indicò un orologiaio di nome Seiler come complice, il quale pure fu arrestato. Il numero dei falsificati posti in circolazione sarebbe molto rilevante.

**La centrale telefonica di Anversa distrutta dal fuoco.**

ANVERSA 29 (B). La scorsa notte un incendio distrusse l'ufficio della centrale telefonica. Il fuoco s'appiccò anche a un magazzino vicino. Le congiunzioni telefoniche saranno interrotte per alcuni giorni.

## ASTERISCHI

L'esposizione attuale alla Permanente non durerà che pochi giorni: nella ventura settimana sarà sostituita da un secondo «intermezzo» conforme ai consigli nostri e al largo spirito che noi abbiamo creduto possa meglio animare l'istituzione: e questo secondo intermezzo sarà una mostra di belle opere d'arte del passato che si conservano in proprietà privata nella nostra città.

E giacchè siamo alla Permanente: hanno veduto i visitatori quel mazzo di rose che si trova sulla tavola presso la porta d'ingresso? Probabilmente non lo hanno osservato, prendendole per rose vere. Guardino meglio: sono artificiali. E la superba riproduzione, opera della signorina Almeda, è anche più notevole per l'impressione che quei petali di rose dànno al tatto: l'inganno continua: si ha il senso della freschezza, della morbidezza e della carnosità della rosa. Talchè si finisce col tornare al dubbio che sieno vere.

★

Una nobile gara di cultura carducciana si è accesa nella nostra città: mentre l'Università del popolo lancia quattro professori attraverso il Carducci, per commentarlo all'uditorio popolare di tutti i quartieri della città: mentre le signore si raccolgono in buon numero intorno a Guido Mazzoni, che tutti i giorni si fa loro interprete del grande poeta, gli studenti della ottava del nostro Ginnasio pregano d'altra parte l'illustre professore di non voler partire da Trieste senza trovar anche per loro qualche ora di lettura carducciana. E Guido Mazzoni, lavoratore infaticabile, si commuove ed accetta: talchè non havvi città che più della nostra appaia in questo momento devota alla memoria di Giosuè Carducci; e nel modo più degno: imparando a comprenderlo.

★

Sabato nel pomeriggio gli allievi della classe VII b della civica scuola reale superiore si recarono, accompagnati dal prof. Giulio Baschiera, a S. Sabba, allo scopo di visitare quella Raffineria di olii minerali. Nella loro visita furono guidati dall'egregio sig. Carls, chimico di quello stabilimento, il quale diede ampie spiegazioni di tutti gli apparati.

# CRONACA LOCALE

## L'ampolla per la tomba di Dante

Domani sera il largo comitato che il Circolo Artistico ha composto per mandare ad effetto l'idea di offrire l'ampolla onde s'alimenti la lampada perenne sulla tomba di Dante in Ravenna, si riunirà per la prima volta, nella sala della Società di Minerva. Faranno parte di questo comitato i venticinque cittadini d'onde mosse la prima promessa del monumento di Dante a Trieste, e con loro quanti meglio onorano la città nostra nelle arti, nelle scienze, nelle lettere, in ogni campo di attività del pensiero. E alla seduta inaugurale sarà presente, ospite illustre della città, Guido Mazzoni: e rappresenterà in ispirito Firenze di Dante, e la Società Dantesca che si propose di accendere nel sepolcreto di Ravenna la fiamma eterna, e l'arte e la poesia del buono e gentile ceppo di Toscana.

Proposito degli iniziatori di questa simbolica onoranza dantesca sarebbe, a quanto sappiamo, di aprire per il disegno e l'esecuzione dell'ampolla un concorso fra gli artisti della regione nostra: in modo che sulla tompa di Dante sia non pure il testimonio di un alto pensiero, ma anche la prova che esso nacque in paesi dove vive e ferve l'anima della bellezza.

E noi plaudiamo all'idea, ancorchè coraggiosa; anzi appunto perchè coraggiosa. Havvi infatti ardimento nel rivendicare agli artisti della regione nostra l'onore di collocare un ricordo immortale sul sepolcro di Dante; ed havvi fierezza nel sentimento geloso che restringe ai figli di queste terre il concorso per un'opera che la dignità del luogo renderà sacra a tutti gli italiani. In pari tempo però il concetto del concorso regionale porta con sè, quasi impegno d'onore, l'obbligo della più assoluta severità nel giudicare: quindi da parte degli artisti il dovere di tendere tutte le forze del loro ingegno a una gara qual forse mai non si aprirà più insigne, pensando che Trieste presume di loro d'essere degnamente rappresentata, sulla tomba di Dante, al cospetto di tutta Italia, diciamo pure al cospetto del mondo.

Giacchè la tomba del grande poeta è uno dei templi consacrati alla venerazione e ai solenni raccoglimenti dei visitatori che vengono da ogni terra della civiltà: il luogo ispira una mistica riverenza, nella quale è il più sublime omaggio al genio della stirpe nostra: e cotesta riverenza, già secolare, durerà per i secoli, durerà eternamente, durerà finchè esista la luce dell'anima umana. Nessuna cosa che entri in quel sepolcreto deve turbare cotesta riverenza; ogni cosa deve apparire degna di essere chiamata partecipe dell'immortalità del luogo: così l'ampolla offerta da Trieste per alimentare la fiamma eterna.

Un nobile pensiero è nato fra noi; ora però ci assumiamo una grave impresa d'arte, una vera ed ardua responsabilità di far cosa bella che soddisfi non solo la nostra coscienza, ma l'Italia ed il mondo. Aspiriamo ad un'opera italiana, ad un'opera mondiale: ricordiamolo: onde è giusto che mentre il comitato si raduna e il concorso sta per aprirsi e gli artisti nostri anelano ad accingersi al lavoro, siano le condizioni pensate con la massima severità, tanto per il pregio del materiale, quanto per l'eccellenza del lavoro. Ci mettiamo al cospetto dell'eternità: dunque nessuna fretta, nessuna precipitazione, nessuna sollecitudine imposta agli artisti; ma larghezza di tempo e rigore di giudizio: l'offerta votiva di Trieste alla tomba dell'Alighieri deve essere assolutamente un'opera d'arte di bellezza superiore. Vi sono luoghi dove non si può offrire che questo.

## Contro la Magistrale slovena a Gorizia

**La Lega degli insegnanti dal Luogotenente**

La presidenza della Lega degli insegnanti di Trieste ci comunica:

«In seguito all'assenza del signor Luogotenente da Trieste, la Presidenza della Lega degli insegnanti non potè presentargli se non il 25 corr. la protesta votata nel congresso generale del 6 ottobre a. c. contro il divisato trasferimento in Gorizia della Sezione slovena dell'Istituto magistrale di Capodistria. Sua Serenità ricevette con la massima cortesia la deputazione e questa, fatto cenno delle tristissime condizioni create agli italiani di queste Regioni in fatto di scuole, espose come fosse del tutto inopportuno il trasferire a Gorizia l'istituto magistrale sloveno per ragioni tanto didattiche che politiche. Infatti verrebbe anzitutto ritardata la divisione dell'Istituto magistrale di Capodistria con pregiudizio gravissimo della scuola popolare, perchè, dato il malcontento dell'intero paese, il Governo, per l'imbarazzo della scelta rimanderà certamente la soluzione del grave problema. Verrebbe inoltre impedito il tranquillo sviluppo dell'Istituto sloveno stesso, giacchè gli sloveni farebbero della scuola magistrale palestra di agitazioni politiche. Aggiungasi che l'istituzione di una scuola slovena a Gorizia non farebbe che maggiormente acuire le relazioni già tese fra italiani e slavi, essendo Gorizia incontestabilmente una città italiana. La deputazione inoltre deplorò che di una questione scolastica, per venire incontro ai desideri sloveni, si fece una questione politica, ed osservò che non comprendeva perchè si volesse istituire proprio a Gorizia una tale scuola pur esistendovi nella regione luoghi prettamente sloveni, come Sesana, Tolmino, Aidussina, dove la scuola magistrale slovena potrebbe essere istituita. Per tal modo sarebbe fatto il vantaggio degli slavi stessi, i quali vedrebbero sorgere un centro dove i loro istituti scolastici potrebbero svilupparsi senza pregiudizio della nazionalità italiana.

«Il signor Luogotenente mostrò di riconoscere giusto il risentimento degl'italiani di veder sorgere un istituto sloveno a Gorizia - della quale asserì essere un fatto inconfutabile l'italianità - e dichiarò che il Governo, tanto centrale che locale, sarebbe disposto ad istituire detta scuola altrove, ma che i luoghi, ai quali effettivamente s'era riflesso, non offrivano la possibilità di ospitare cinque o sei famiglie di professori e un centinaio di studenti.

«A queste obbiezioni del signor Luogotenente la deputazione oppose non dover costituire tale ostacolo ragione sufficiente, perchè gl'italiani debbano fare le spese degli slavi sacrificando loro una delle proprie città. E a parte il fatto che anche i croati si accontentarono di un piccolo centro quale Castua per sede del loro istituto magistrale, ogni difficoltà potrebbe essere superata, se il Governo istituisse a Sesana o altro luogo sloveno un convitto annesso alla scuola magistrale sul modello dei Seminari pedagogici della Germania.

«Del resto i delegati osservarono che una via di mezzo era quella di trapiantare l'istituto magistrale sloveno in una località nei pressi di Gorizia, di modo che tanto professori che studenti potessero godere dei vantaggi offerti dalla vicinanza della città.

«Il signor Luogotenente mostrò di apprezzare le ragioni addotte ed assicurò il suo appoggio promettendo, non essendo la cosa per anco decisa, di farsi interprete presso il Ministro dell'istruzione dei desideri e dei lagni del nostro paese e di adoperarsi anche personalmente per indurre gli slavi ad accettare quale sede del loro istituto una località slovena.

«Infine si parlò pure delle tristissime condizioni della scuola magistrale di Capodistria, rilevandone tutte le anormalità ed illegalità esistenti in linea didattica, che pregiudicano non solo l'educazione dei futuri maestri, ma anche gl'interessi degli insegnanti. Sua Serenità s'interessò vivamente della cosa e dichiarò che, non appena seguita la divisione delle sezioni italiano-slovene di Capodistria, verrebbe posto mano anche al riordinamento dell'istituto italiano, e promise che ad ogni modo avrebbe provveduto al riparo delle più evidenti trasgressioni dello Statuto delle scuole magistrali».

## Gli studenti italiani a Vienna

**Il rettore dell'Università per il riconoscimento degli studi**

Abbiamo per telefono da Vienna:

Sabato mattina nell'aula universitaria s'erano radunati circa duecento studenti italiani, tutti provvisti di bastoni. Il rettore magnifico dell'Università, informatone in seguito, chiamò a sè il presidente del Comitato universitario dott. Dudan per domandargli che cosa significasse il contegno tenuto sabato dagli studenti italiani e se forse quei bastoni dovessero essere considerati come preparativi per l'agitazione annunziata dagli studenti italiani per i loro postulati universitari.

Il dott. Dudan rispose che gli studenti italiani avevano udito che gli studenti tedeschi intendevano di fare in quel giorno una dimostrazione di protesta contro i fatti di Pergine e di Calliano, e che perciò gli italiani avevano pensato di premunirsi per ogni eventualità. Soggiunse che entro la settimana sarà presentato al Rettorato un memoriale degli studenti italiani, e che dipenderà dalla risposta che si darà a questo memoriale, se l'agitazione sarà ripresa o no.

Il rettore disse che per conto suo riconosce pienamente giustificati i postulati universitari degli italiani ed è dell'opinione che per intanto la soluzione più semplice e più facile consisterebbe nel riconoscimento degli studi fatti in Italia. Infine assicurò che qualora venisse richiesto del suo parere, lo darebbe certamente favorevole ai postulati italiani.

## DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

**Le misurazioni al Recca e al Bistrizza.**

Per le misurazioni idrometriche e pluviometriche al Recca e al Bistrizza fu messo a disposizione dell'Ufficio tecnico l'importo di corone 400 autorizzando lo stesso a continuare le misurazioni per un'ulteriore annata.

**Nel corpo docente.**

Furono accordati i seguenti aumenti quinquennali: il I ai maestri Giacomo Doff-Sotta e Giulio Cozzi; il II ai docenti Francesco Bonin, Giuseppe Devescovi, Elvira Pierobon ed Enrico Niederkorn; il IV ai maestri Giovanni Lacovig e Luigi Bolle; il II al maestro-reggente Giovanni Daneu, il III alla maestra Giovanna Busch, il III al maestro Giuseppe Zian, il II al maestro Ermanno Fragiacomo, il III alla maestra Cornelia Kandler, il II al maestro E. Paulin, il V al direttore Nicolò Cobol.

**All' Ospedale civico.**

Il dott. Oliani venne confermato per un altro anno nel posto di medico secondario dell'Ospedale civico.

**Provvedimenti alla Pescheria.**

D' accordo con la proposta reiettiva fatta dalla Commissione annonaria alla domanda dei pescivendoli per l'abbandono delle casse del pesce sul mercato, si incaricò l'Esecutivo di provvedere perchè lo sgombero avvenga entro il corrente mese, nonchè di appoggiare presso il Governo marittimo l' ottenimento d'un tratto di spiaggia vicino alla Pescheria per la costruzione di casotti provvisori ad uso di deposito.

Si approvò la spesa di cor. 2400 per la installazione dell' illuminazione a gas mediante retine «Auer» nella Pescheria.

Si approvò del pari la spesa di cor. 588 per panche nella Pescheria con ciò che le stesse vengano affittate a cent. 4 al giorno.

**Canali e strade.**

Si approvarono le seguenti spese: di cor. 2500 per la canalizzazione della via S. Cilino e della nuova strada lungo la realità Vianello; di cor. 650 per la costruzione di guide lastricate nei pressi della scuola di via Paolo Veronese; di cor. 2000 per la canalizzazione del tratto di strada esistente al N. cat. 1029 di Servola; di cor. 3000 per un tratto di canale nuovo dalla via del Cisternone al vicolo S. Fortunato; di cor. 2600 per la costruzione del marciapiede del Monte di pietà in via Silvio Pellico, purchè ci sia la necessaria copertura.

Si accordarono poi le sanatorie al sorpasso di cor. 3662.60 per la fornitura e posa in opera dei tubi di condotta di distribuzione nell'acquedotto dell'altipiano e al sorpasso di cor. 509.11 per la costruzione di un muro in via Pindemonte.

**Spese ecclesiastiche.**

Si approvarono le spese di cor. 1100 per lavori di restauro della casa cappellaniale di Trebiciano e di cor. 363 quale tangente a carico del Comune per la ricostruzione in ferro del portone d'ingresso al sagrato della chiesa di Cattinara.

**Varia.**

Si approvò la spesa di cor. 130 per la riparazione di due camini nell'edificio N. Tav. 1015 di piazza Lipsia.

Si approvarono le proposte della sottocommissione per la distribuzione di vestiti da farsi il 2 novembre a scolari di scuole normali.

**Esplorazioni nel Carso.**

Si approvò infine, oltre a varie spese per gli ospitali, un sorpasso sull'importo messo a disposizione del direttore dell'Ufficio tecnico comunale per esplorazioni delle grotte del Carso a scopi di studi idrologici.

## LA VALUTAZIONE DEL PANE

**Insegnamenti della prima relazione**

Chi ha letto, nel sunto ampio che ne abbiamo dato ieri, la prima relazione della Commissione alla valutazione ufficiosa del pane, deve aver avuto la dimostrazione più chiara dell'ufficio utilissimo che viene a compiere nell'approvvigionamento cittadino questa iniziativa del Comune. Il pubblico, i cittadini tutti hanno avuto per l'opera di questa Commissione un quadro esatto di quel meccanismo che era o appariva sinora tanto complicato, della produzione e della vendita del pane ed avranno, ricorrentemente (a quanto si assicura, ogni mese) un documento imparziale sul mercato di questo primo fra gli articoli di necessità. E' in questa Commissione una garanzia tanto per i consumatori quanto per i produttori: per i consumatori che sapranno di mese in mese se i prezzi del pane corrispondono effettivamente alla situazione reale, - per i produttori i quali, in quanto non si vogliano tramutare in isfruttatori del pubblico, si vedranno protetti contro accuse infondate. Il massimo vantaggio trarranno dalla nuova istituzione i fattori pubblici, dal Comune allo Stato, che in questo sicuro barometro del mercato del pane troveranno la base di ogni intervento che le mutevoli circostanze da essi richiedessero.

Già le conclusioni della prima relazione contengono insegnamenti e direttive della massima utilità. Non vogliamo certo ripetere quanto fu stampato ieri; ma alcuni lati di questo primo frutto dell'attività della nuova Commissione meritano d'essere messi in particolare rilievo.

Anzi tutto - conclude la Commissione - niente calmiere: i prezzi attuali del mercato del pane non sono il prodotto di una situazione artificiale, ma la conseguenza inevitabile di una condizione di cose indipendente dalla volontà dei produttori locali. Anzi, poichè parlando di calmiere si pensa sempre alle qualità inferiori della merce destinate al consumo della grande maggioranza dei meno abbienti, - la Commissione dice chiaro che vendere, come fanno i fornai dopo l'intervento del Comune, a cent. 32 pane confezionato con farina N. 4, costituisce, preso a sè, una perdita. Sono le qualità superiori di pane, prodotte e vendute insieme con le qualità inferiori, che risarciscono il fornaio del danno a cui non potrebbe sottrarsi qualora vendesse esclusivamente pane da 32 cent. In altre parole, sono i consumatori del pane più fino che rendono possibile la produzione e la vendita del pane di qualità inferiore al prezzo più conveniente alle economie più modeste.

A questo proposito la relazione rileva che viene messo in vendita, in pezzi, del pane che viene a costare sino a cor. 1.50 al chilo! Verrebbe la voglia di chiedere una specie di calmiere per i prezzi delle qualità così dette fine, del pane a pezzi, perchè è davvero enorme che codesto pane possa essere venduto in media a cor. 1 il chilogramma, mentre evidentemente anche un prezzo più equo potrebbe lasciare ai panettieri il margine loro necessario a indennizzarsi delle perdite per il pane da cent. 32 - perdite non costanti mentr'è costante il prezzo esagerato del pane in pezzi.

Troppe pistorie - rileva ancora la relazione - ci sono a Trieste e troppi operai occupano la maggior parte di esse. Il primo inconveniente produce la sfrenata concorrenza, tante volte lamentata, - il secondo grava soverchiamente con le spese di regia sul costo del prodotto. Sono errori che dipendono da un complesso di cause, ma le cui conseguenze colpiscono tanto i produttori dibattentisi, con le solite eccezioni, in una continua crisi, quanto i consumatori che risentono nei prezzi del pane le conseguenze di questi errori altrui. Poca speranza si può avere, per le esperienze fatte, nell'appello rivolto dalla commissione ai fornai per l'introduzione di sistemi razionali di panificazione. Si dovrebbe iniziare con energia una azione su base economica che, unendo i fornai in cooperative di produzione, li togliesse dalle strette della estenuante concorrenza e li costringesse quasi, con la forza dell'esempio, all'applicazione di macchinari e metodi atti a diminuire le spese di produzione e a migliorare le condizioni igieniche e la qualità intrinseca del prodotto, con vantaggio comune di sè e dei consumatori.

Una notevole spinta a questa inevitabile trasformazione della nostra industria del pane sarà senza dubbio data dalla costruzione dei forni meccanici che è allo studio da parte del Comune. La Commissione ha fatto bene ad affrettare questi studi, come farà bene il Comune, quando deliberi l'erezione di questi forni, a destinarli in appalto a quelle combinazioni tra fornai le quali garantiscano nel miglior modo l'interesse dei consumatori.

E' questo, senza alcun dubbio, il primo, forse l'unico scopo a cui in tale campo deve tendere il Comune col suo intervento, dovesse pure il bene dei consumatori cozzare, per avventura, contro gli interessi e più contro gli errori, i pregiudizi o, peggio, gli abusi di qualche gruppo di produttori. Il Comune ha dato buona prova di quanto possa e sappia fare: del pane municipale che ha già fatto sentire i suoi effetti moderatori, alla Commissione per la valutazione e alla costruzione dei forni meccanici e agli altri provvedimenti di dettaglio consigliati nella relazione pubblicata ieri - è tutto un programma organico del quale si possono già ora apprezzare i benefizi immediati e futuri.

## La commissione di piroscafi lloydiani all'estero

**Le deliberazioni del Consiglio industriale**

Lunedì si tenne a Vienna - come avevamo preannunziato - una seduta della quinta sezione del Consiglio industriale. Abbiamo dato nell'edizione serale di ieri ampia notizia delle discussioni e deliberazioni che ebbero per oggetto due argomenti di particolare importanza per la nostra città: il servizio di navigazione fra Trieste e l'America del Sud e la commissione di due piroscafi lloydiani a cantieri inglesi.

Su quest' ultimo argomento ci pervengono per telefono da Vienna i seguenti dettagli:

Il dott. F r i e s, consigliere ministeriale, comunicò che il Lloyd nel giugno di quest'anno aveva chiesto il permesso di commettere all'estero due piroscafi per la linea d'Alessandria. Il ministero del commercio non accordò allora il chiesto permesso, perchè crede che la costruzione di piroscafi lloydiani debba esser fatta nei cantieri dell' interno e ciò per procurar lavoro all'industria ed agli operai indigeni. Il Lloyd fu quindi invitato a dimostrare innanzi tutto se nel caso presente si avverassero le premesse sotto le quali, giusta l'articolo 6 del contratto lloydiano, sarebbe consentita in via d'eccezione la ordinazione di piroscafi all'estero. Ora il Consiglio d'amministrazione del Lloyd ha rinnovato la domanda al ministero del commercio, il quale prima di prendere una risoluzione in una questione così importante e per gli operai e per l'industria indigena, desidera conoscere l' opinione del Consiglio industriale.

H ü t t e r o t t dichiara che lo Stabilimento tecnico triestino, dal punto di vista tecnico, sarebbe perfettamente in grado di fornire i piroscafi occorrenti al Lloyd. Le difficoltà che si oppongono all'assunzione della commissione consistono nella questione del prezzo e del termine per la fornitura. I piroscafi naturalmente non potrebbero essere forniti allo stesso modico prezzo fatto dai cantieri inglesi, i quali fissano attualmente prezzi a dirittura subnormali; e tanto meno per il fatto che non è concesso il premio di costruzione, trattandosi di una linea sovvenzionata. In quanto al termine per la fornitura, lo Stabilimento tecnico triestino non potrebbe assumersi la costruzione di due piroscafi celeri per l'Egitto che a patto che fosse stabilito un termine di consegna lunghissimo, perchè, essendo arrivato in ritardo il materiale per la costruzione di tre navi da battaglia da fornirsi alla Marina da guerra, le officine dello stabilimento, per rimediare al ritardo, sono così sovraccariche di lavoro, che la costruzione di grandi piroscafi celeri dovrebbe per intanto passare in seconda linea.

Il dott. K o l i s c h e r dichiara che al Lloyd non dovrebbe essere accordato il permesso di fare acquisti all'estero se non qualora potesse dimostrare di non essere in grado di costruire in tempo i piroscafi nel proprio cantiere.

S c h w e i g e r ritiene assolutamente inammissibile l' ordinazione all' estero. Protesta energicamente contro questa che si ridurrebbe nell'esportazione d'una somma di dieci milioni di corone per costruzioni navali. Vuole che si favoriscano i cantieri indigeni allo scopo di metterli nella possibilità di sopperire in avvenire completamente al fabbisogno di navi.

G i u l i o S i n g e r esprime il suo vivo rincrescimento perchè il Consiglio industriale si trovi nella situazione di dover dare il suo voto circa un acquisto da farsi all' estero per una cifra così elevata, e tanto più lo deplora in quanto che il cantiere lloydiano ha già eseguito parecchie ottime costruzioni navali, che dimostrano la sua capacità di costruire anche i nuovi piroscafi per la linea d'Alessandria. Qualora la costruzione di questi, data la ristrettezza del termine entro il quale dovrebbero essere messi in servizio, non fosse possibile senza gravi sacrifizi, o non fosse possibile affatto, la ragione starebbe in ciò, che non si potè provvedere in tempo allo sviluppo dell'Arsenale necessario in vista del rinnovamento della flotta stabilito nel contratto. Quindi si deve giudicare la domanda del Lloyd in nesso con la promessa data dalla Società, che tutti i diciotto battelli che prima del 1910, giusta il contratto lloydiano, dovrebbero essere messi in servizio, saranno costruiti in cantieri interni, e che il bilancio per gli stessi non sarà alterato da eccessivi fabbisogno per acquisti all'estero.

Infine si approvò la seguente proposta presentata da H e r z f e l d e r: «Considerate le circostanze indicate nella petizione del Lloyd, la quinta sezione dichiara di poter raccomandare al ministero del commercio di permettere al Lloyd l'acquisto all'estero di un solo piroscafo. Il Governo però è invitato a tentare di far eseguire all'interno la costruzione del secondo piroscafo. Qualora ciò non fosse possibile, ed esistessero ragioni coercitive a favore dell' acquisto all' estero, il Governo potrà decidere secondo il suo criterio».

Dopo ciò la seduta fu levata.

## L'esposizione campionaria per l'Argentina

Giovedì a mezzogiorno salperà per Buenos Ayres il nuovo piroscafo dell'Austro-Americana, inaugurando la nuova comunicazione diretta fra Trieste e l'Argentina. E' superfluo il rilevare l'importanza di questa nuova linea pel nostro commercio; l'Argentina, un paese giovane e ricco si presta ottimamente come sfogo dei prodotti dell'industria europea e tutti gli Stati si diedero premura negli ultimi tempi di favorire le linee dirette con i paesi dell'America meridionale e specialmente con l'Argentina.

Il nostro Museo commerciale ci comunica di avere, d'accordo col Museo commerciale di Vienna, organizzato un'esposizione galleggiante dei prodotti dell'industria dell'interno e dei principali articoli del nostro commercio, che potrebbero trovare nell'Argentina un ottimo mercato. L'esposizione comprende i prodotti di circa 120 ditte, delle quali trenta della piazza di Trieste. Vi sono rappresentati i più svariati prodotti, marmi, mobili, oggetti da fumo, argenterie, bronzi, merletti, tabacchi, pelli concie, vernici, carte da sigarette ed altro.

Il signor Emilio Pincherle venne incaricato dal Museo commerciale di accompagnare il campionario, il quale verrà poi collocato a Buenos Ayres in apposita sala e si terrà a disposizione degli interessati per circa un mese. Tale iniziativa del nostro Museo commerciale apporterà certo vantaggio, se non altro richiamando l'attenzione di quei paesi sul nostro emporio. L'elenco delle ditte espositrici, in edizione elegante, verrà distribuito in gran copia non solo a Buenos Ayres, ma in tutti i maggiori centri dell'Argentina e dei paesi contermini.

La direzione del Museo commerciale ci comunica infine che prima della partenza avrebbe voluto rendere possibile al pubblico l'accesso all'esposizione, ma che, purtroppo, la ristrettezza del tempo non le permise di ultimare tutti i lavori di ordinamento prima della partenza.

## Il congresso dell'Associazione Ginnastica

Iersera, alle 9, nella palestra sociale, seguì l'annunciato congresso generale ordinario dell'Associazione Ginnastica. Il presidente avv. Mrach, apre il congresso esponendo quale fu l'attività sociale nel breve periodo d'esistenza del sodalizio: quasi tutta rivolta a riorganizzare le varie sezioni, per il cui sviluppo chiede ai soci la loro preziosa cooperazione. Bisogna raccogliere nuovi elementi, ingrossare le file degli amatori dell'educazione fisica apportatrice di benessere intellettuale. Commemora poi i consoci Ernesto Benco, Carlo Antonig, Ugo Gliubich. Innocente Turrini, Antonio Omet, Antonio Tamburlini e Carlo Orazio. L'assemblea assorge. Il presidente avverte poi che il punto riguardante la bandiera sociale, non può essere discusso perchè gli studi, dei quali si occupano egregi artisti, non sono ancora ultimati.

Il direttore dott. Pastrovich dà poi ampia relazione sull'attività sociale. Constata il rapido sviluppo dell'Associazione che, costituitasi il 26 febbraio con 487 soci, ne conta oggi 1072. E nuovi soci si fanno ogni giorno, perchè la popolazione ha compreso il beneficio dell'educazione fisica, che mantiene alto il sentimento e allontana dal pericolo d'infiacchirsi. L'Associazione incominciò con un atto di amore, quello cioè di aggregarsi alla Lega Nazionale, e non mancò di commemorare degnamente Giosuè Carducci. Accenna alla necessità di ristaurare i locali sociali, mettendoli in condizioni migliori. Trattando dell'attività delle varie sezioni, il relatore si sofferma con compiacimento sulla sezione allievi ed allieve ginnasti, per i quali l'egregio prof. Boiti volle generosamente dedicare parte del suo prezioso tempo (applausi). Accenna poi alla sezione scherma, che conta 44 adulti e 12 allievi, e che diede risultati favorevolissimi nell'accademia finale; al pattinaggio che promette il miglior successo; alla sezione ciclistica, che s'inaugurerà quanto prima, e per la quale la direzione ha già ottenuto dal Ministero di Roma la esenzione del dazio per le macchine ai confini; alla floridissima sezione nautica, che con i suoi 186 inscritti fece tanto onore a sè stessa ed alla città; alla nuova sezione nautica per allievi, che ha pure dimostrato la propria utilità come vivaio di gagliardi canottieri. L'Associazione curò pure l'esercizio del nuoto, iniziato con bel risultato nella gara di Barcola. Di tutta l'attività sociale dirà il Concorso fotografico in chiusa dell'anno. Enumera i molti convegni sociali allietati da garruli sciami di bimbi e di fanciulle e dalla gradita partecipazione di signore e signorine, invidiati fiori di leggiadria delle feste cittadine in cui palpita il sentimento patriottico (applausi). In complesso, nel breve periodo dalla fondazione della Società molto fu seminato in tutti i campi ed il raccolto sarà immancabile. Nuove forze d'insegnamento per la ginnastica e la scherma, verranno fra breve a giovare ancor più all'incremento sociale. La relazione termina esaltando la virtù dell'educazione fisica, la quale viene a mantenere e fortificare nei nostri giovani la coscienza del proprio io, fornendo alla patria gli uomini di cui abbisogna, forti di mente ed educati alle virtù civili (applausi vivissimi).

Il direttore sig. Piacentini riferisce sul bilancio sociale che si chiuse con un civanzo di circa 3000 corone. Viene approvato dall'assemblea in cumulo.

Il presidente rivolge ringraziamenti agli amici che cessano dalle loro cariche per la loro proficua attività, in particolare all'ing. Pietro Barbich e al signor Nazario Petterlin (applausi).

Dopo alcune raccomandazioni, accettate dalla Direzione, su proposta Mengotti, l'assemblea vota un atto di ringraziamento alla Direzione.

Quindi il congresso si scioglie.

A coprire le cariche vacanti di direttori, vennero eletti i signori: Antonio Coclitira, Nicolò Cobol, Guido Hermet, Riccardo Litscher, ing. Romano Mauro, Salvatore Piacentini, Ernesto Pincherle, Attilio Presel, ing. Vittorio Privileggi, Cesare Viviani e Alberto Zanutti.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale»** pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Adelia Rangan, dalla signora O. R. cor. 5.

Da Checco Codari, primo cameriere dell'Istria, per dolci offerti a Fasana cor. 5, e dal rimettente cor. 1.

★ Per la Cassa centrale, pro gruppo di Orsera, ci pervennero: versate dalla signorina A., durante una cena, cor. 1.10.

**Università del Popolo.** Questa sera alle 8.15 pom. precise, nella scuola di via Paolo Veronese (ingresso per il portone di ferro) il prof. dott. Arnaldo Polacco terrà la seconda lettura carducciana. Si leggeranno la seguenti poesie: «Esequie della guida E. R.», «Per la morte di Napoleone Eugenio», «Mors» (nell'epidemia difteritica).

Pure questa sera, alle ore 8.15 pom. nella sala della Borsa, il prof. dott. Attilio Gentille terrà la seconda lettura carducciana, e leggerà e commenterà «La guerra».

Domani, nella scuola di via Parini, il dott. prof. F. Pasini terrà la sua seconda lettura carducciana, e così pure il dott. prof. E. Brol, nella scuola di via Giotto.

**Società degli studenti triestini.** La Società degli studenti triestini indice per questa sera una conversazione che si terrà nella sede sociale (via Silvio Pellico 1, III), alle ore 7. I soci sono sollecitati a non mancare, l'argomento della conversazione riguardando questioni di urgente interesse studentesco.

**Associazione medica.** Nell'adunanza scientifica tenuta iersera dall'Associazione medica il dott. Saiz presentò un ammalato affetto da paralisi pseudobulbare, spiegò la diagnosi differenziale di fronte alle altre affezioni bulbari e dopo aver discusso ampiamente ogni singolo sintomo localizzò le lesioni nei nuclei lenticolari e nel ponte.

Il dott. Rimini, ricordata brevemente l'anatomia dell'orecchio interno, espose la patogenesi della labirintite purulenta quale complicazione dell'otite media, ne spiegò il decorso e la sintomatologia e parlò infine sulla terapia chirurgica di questa affezione.

Dopo di che la seduta venne levata.

**Società Alpina delle Giulie.** L'Alpina indice per i giorni 1, 2 e 3 novembre p. v. (tempo permettendo) un'escursione sociale alla Creta Grauzaria (m. 2068) sopra Moggio Udinese, con partenza venerdì 1. novembre dalla stazione della Meridionale alle 5.47 ant., e ritorno domenica 3 novembre alle 8.35 pom. Coloro che non intendessero di prender parte a questa salita (consigliabile soltanto a provetti alpinisti) potranno partire sabato 2 novembre pure alle 5.47 ant. per la stazione di Moggio, per unirsi ai salitori della Grauzaria a Bevorchians, nella pittoresca Val dell'Aupa, e con questi salire domenica 3 novembre alla forcella di Cereschiatis (m. 1019) discendendo a Pontebba ove verrà imbandito il pranzo sociale.

Le iscrizioni per prender parte all'una e all'altra di queste gite si chiudono domani sera giovedì, alla sede dell'Alpina (via Ponterosso 5).

**Adunanze sociali.** Il Club veloce «Triestе» terrà un'adunanza straordinaria stasera alle 9 nella sala appartata del «Caffè Milano», per prendere gli ultimi accordi e ricevere le iscrizioni per la corsa ciclistica di domenica p. v.

* I soci del Club motociclistico triestino sono invitati alla riunione settimanale per giovedì sera.

* Il gruppo degli addetti al dettaglio della D. S. I. invita i soci ad una adunanza per questa sera alle 8.30.

* I soci della «Scuola Tecnica» sono convocati all'adunanza mensile, che si terrà oggi alle 5 pom., nella scuola «Giuseppe Parini».

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro marito, fratello cognato e zio Adolfo Pollitzer, dai signori Enrichetta Pollitzer, Cecilia Kohn, Giuseppina Pollitzer, famiglia Stanek, Giacomo Gold e Leo Pollitzer, cor. 60, di cui 20 a favore della Guardia medica, 20 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi e 20 a favore della Fraternita di misericordia.

Alla Guardia medica pervennero: dalla signora Er. L. in memoria della cara estinta Adele ved. Talento, cor. 10.

Alla Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: Camillo Sanguinetti cor. 20, R. C. 50, T. C. 10, Irma Weiss-Welden 6, Emma Tarabocchia 10, Adele Schadelook 2, Alessandro Marangoni 10, Edmondo Erhold 10, Giovanni Janesich 50.

**Aste al Monte di pietà.** La Direzione del civico Monte di pietà avverte che la vendita dei pegni scaduti, non redenti nè rinnovati, posti all'asta, a suo tempo sospesa, viene nuovamente ripresa e principierà martedì 5 novembre p. v.

**Una corsa di motociclette.** Il Club veloce «Trieste» s'è fatto iniziatore d'una corsa di motociclette, da Satoriano ad Opicina (chilometri 12), tempo massimo 12 minuti. Partenza da Satoriano (Storie) alle ore 10 di domenica. Tassa di iscrizione cor. 5. Iscrizione libera, a tutto sabato 2 corr., ai soli soci del Club. Premi: primo, splendido orologio artistico; secondo, medaglia d'oro; terzo, medaglia d'argento dorato. A tutti gli arrivati in tempo massimo sarà dato un diploma.

**Convegni sociali.** Il Circolo Egiziano darà domenica 3 novembre, nel salone Excelsior a Barcola, un trattenimento di musica, drammatica, illusionismo e danza.

**Almanacchi nuovi.** E' uscito il «Nuovo Casamia» per il 1908, che è il 49.° di questa pubblicazione della Libreria Ettore Vram. Il «Nuovo Casamia» contiene i calendari, l'elenco dei santi, gran copia di aneddoti, sciarade, poesie, motti per ridere, ricette utili, ecc. ecc.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa furono notificati 522 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 562; rimangono in cura 1036. Fra questi si contano 149 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 16.427.96.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana dal 20 al 26 corr. si ebbe nel demografico:

matrimoni: 48;

espulsi morti ed aborti: 8;

nati vivi: 100, cioè 45 maschi e 55 femmine, dei quali 14 illegittimi;

morti: 91, cioè 52 maschi e 38 femmine, dei quali 24 inferiori ad un anno, 19 da 1 a 5 anni, 1 dai 10 ai 15, 3 dai 15 ai 20, 6 dai 20 ai 30, 4 dai 30 ai 40, 17 dai 40 ai 60, 12 dai 60 agli 80, 5 oltre gli 80 anni.

43 di questi 91 decessi avvennero nei rioni urbani, 29 nei rioni suburbani, 8 nell'Altipiano, 3 negli stabilimenti di ricovero, 7 tra arrivati da altri Comuni e di uno si ignora la dimora.

Dei 91 decessi di questa settimana 8 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 5 da carcinomi; 3 da meningite semplice; 4 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 4 pneumonite; 2 da altre malattie degli organi respiratori; 10 da enterite acuta; 1 da cirrosi del fegato; 6 da debolezza congenita; 6 da marasmo senile; 20 da altre malattie; 2 da cause accidentali.

**Oggetti rinvenuti.** Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti: Un anello d'oro con pietra, rinvenuto in via dei Carradori - Una scarpetta di lana da bambino, rinvenuta in via Piccolomini dal ragazzo Marino Masutti - Una pettorina di seta da signora, rinvenuta sulla via.

**Un feto su una tomba.** Ieri nel pomeriggio verso le 3, l'ispettore delle guardie Glavatz, della sezione di p. s. di Servola, trovandosi nel cimitero di Sant'Anna, fece una lugubre scoperta: sulla tomba del signor Pogacnik trovò un involto contenente un feto di quattro o cinque mesi. Il funzionario ne avvertì il dirigente il cimitero, il quale fece trasportare il cadaverino nella cappella mortuaria, in attesa della commissione giudiziaria.

**Morte improvvisa.** Ieri sera alle 9.30 il medico di turno dell'«Igea» fu chiamato al domicilio di Luigia Chebar, d'anni 72, via Riborgo 19, la quale era stata colpita da malore improvviso. Ma, accorso, non potè far altro che constatarne il decesso avvenuto per paralisi cardiaca.

**Il tentato suicidio d'un alcoolista.** Il servo di piazza Luigi U., di 36 anni, abitante in Guardiella, l'altra notte rincasò ubbriaco sfatto. Dormì alquanto; e la mattina di buon'ora - smaltita la sbornia - s'alzò ed uscì per recarsi a fare alcune commissioni. Verso le 9 ant. tornò di nuovo a casa sconciamente ubbriaco come la notte precedente. Reggevasi a stento in piedi e i fumi dell'alcool gli annebbiavano il cervello. Tuttavia ebbe la forza di recarsi a prendere in un armadio due boccette contenenti rispettivamente di acqua ragia e spirito canforato e a trangugiarne in un fiato tutto il contenuto. La qual cosa mise in un grande scompiglio la famiglia del disgraziato, che corse a darne avviso alla Stazione centrale di soccorso, chiedendo il pronto intervento d'un medico. Sopraggiunse il dott. Wulz che trovato l'U. in condizioni alquanto gravi, lo sottopose prontamente al lavacro dello stomaco e con ciò riuscì a metterlo fuori di pericolo. Dopodichè lo fece trasportare all'ospedale ed ivi fu accolto nelle sale d'osservazione.

**L'avventura di una donna. - Furto?** L'altra sera verso le 8, Maria Butcovich, proprietaria di una cucina economica, abitante in via del Belvedere N. 11, tornava dal cimitero in compagnia dei coniugi Antonio e Maria Stor, abitanti in Scorcola N. 402, e della sua amica Caterina Scok, abitante in via Carpison N. 6. I quattro procedevano in coppie a breve distanza l'una dall'altra: la Butcovich e la Scok camminavano innanzi ai coniugi; quando, all'imboccatura di piazza della Barriera vecchia, lo Stor ricevette uno spintone da un giovanotto che procedeva nello stesso senso e, infastidito, gli chiese se urtandolo avrebbe avuto l'intenzione di provocarlo. Lo sconosciuto rispose arrogantemente che era stato lo Stor a dare lo spintone a lui. La Butcovich, accortasi del contrasto, si fermò e, rivoltasi al giovanotto, gli chiese che cosa fosse accaduto.

— Allora - disse la Butcovich quando più tardi denunciò la cosa alla polizia - quel mascalzon el me ga ciapà con una man par el collo, con l'altra el tigniva un temperin e, sempre tignindome strenta e minacciandome, el me ga robà un anel che gavevo nella man sinistra, uno che gavevo nella man destra e l'ombrella, e, dopo averme butà par terra, el me ga robà un pezzo de zinque corone che tignivo in scarsela!

Per poter fare tutto ciò, bisognerebbe che il giovanotto avesse posseduto almeno cinque mani! Non vedendoci chiaro, l'impiegato di polizia interrogò i compagni della donna. Lo Stor espose chiaramente quanto dicemmo più sopra, ma non potè confermare che lo sconosciuto avesse derubato la Butcovich. Il tizio, infatti, le aveva dato uno spintone gettandola a terra, ma nessuno lo aveva visto commettere il furto. Aggiunse poi che lo sconosciuto teneva in una mano un ombrello dal manico ricurvo e lucidissimo, manico che la donna aveva preso per la lama di un temperino. Rilevò ancora che la donna non poteva essere stata derubata del pezzo da cinque corone poichè era caduta sedendosi sulla saccoccia, circostanza questa che ieri fu confermata anche dalla Butcovich. Questa dichiarò che gli anelli, antichi, avevano il valore di una quarantina di corone. Si ritiene che li abbia smarriti cadendo.

Lo Stor poi dichiarò che durante la breve disputa, lo sconosciuto aveva guardato con insistenza la catena che gli pendeva dal panciotto e che molto probabilmente se la era presa con la donna perchè questa, col suo intervento, gli aveva impedito di rubare la catena.

**Cronaca dei furti.** Anna C., di 24 anni, abitante in Rozzol, occupata nel Presepio in via della Ferriera N. 10, fu arrestata ierlaltro nel pomeriggio perchè sospettata autrice del furto di due cucchiaini, uno dei quali d'argento, del valore complessivo di 6 corone, commesso a danno di detta istituzione. La giovane fu trovata in possesso dei due oggetti e di conseguenza fu trattenuta. Inoltre viene sospettata autrice del furto di 80 corone, commesso a danno di Giuseppina Hittes, occupata pure al Presepio.

* Il signor Francesco Firm, abitante in via Ireneo N. 3, denunciò alla Polizia che nella sera del 12 corr. fu derubato nella sua abitazione di un orologio d'argento e catena d'oro del valore complessivo di 120 corone. Ladro ignoto.

**Sarto infedele.** Il sarto Sigismondo Vamos denunciò alla polizia il proprio lavorante Giovanni C., di 32 anni, il quale dopo aver commesso a suo danno l'infedeltà di 170 corone, fuggì partendo per ignoti lidi.

**Una sventurata e le sue accuse.** Domenica notte, due guardie che pattugliavano per il passeggio di Sant'Andrea, s'imbatterono in una giovane decentemente vestita, la quale procedeva lentamente, a testa bassa e ogni qualtanto emetteva un doloroso sospiro. Le guardie la arrestarono per vagabondaggio e, al commissariato del quartiere, la giovane, qualificatasi per Maria M., di 17 anni, abitante in via del Ponte, narrò che nella sera antecedente era stata vittima di tre giovanotti. Uno di questi, tale Marcello B., di 19 anni, fonditore, abitante in via dei Piccardi, dopo averla ubbriacata nell'osteria «Alla Civetta», in via dei Piccardi N. 6, la aveva condotta a Montebello e le aveva usato violenza. Poi la aveva ricondotta nel locale e consegnata a due suoi amici, che poi si scoprì essere tali Alighieri B., di 17 anni, cocchiere, abitante in via dei Piccardi e Giovanni F., di 16 anni, elettrotecnico, abitante in via Rigutti. Questi, fattole bere dell'altro vino, la avevano condotta in una oscura contrada di Ponziana e avevano ripetuto su di lei le violenze del loro compagno. La polizia arrestò i tre giovanotti e riconsegnò la M., che sarebbe un po' scossa nelle facoltà mentali, a sua madre.

**Se la sbrighino fra loro!** A proposito della notizia-rettifica recata giorni fa sotto il titolo «Un'abbandonata che si difende», veniamo nuovamente pregati di rilevare che le cose non sarebbero passate nei termini espostici dalla signorina S. Il suo amante non la avrebbe invitata a casa sua per un accomodamento, i congiunti del giovanotto non la avrebbero percossa, ma essa avrebbe voluto entrare nell'abitazione con violenza, avrebbe minacciato e inoltre avrebbe colpito la madre del G. con un calcio al basso ventre. Il giovanotto poi non l'avrebbe mai percossa e l'avrebbe abbandonata causa il suo comportamento indecoroso. Si aggiunge che fu la giovane ad offrire al fidanzato un accomodamento e che avrebbe preteso del denaro.

Per nostro conto riteniamo chiuso l'incidente: fra giorni si terrà il dibattimento e i giudici decideranno da quale parte stia il torto.

**Cronaca triste.** Fu chiesto ieri l'intervento dell'infermeria Treves per certa M. R., abitante in via dei Gelsi, la quale era in preda a malattia mentale. Il sig. Treves con uno stratagemma riuscì ad accompagnarla all'Ospedale con una vettura.

* Dalla direzione di polizia fu chiesto ieri l'intervento dell'infermeria Treves per certo Stefano B., il quale era in preda a frenosi alcoolica e commetteva eccessi. Accorso il sig. Treves, assicurò con le cinghie il disgraziato e con una vettura lo accompagnò all'Ospedale.

**Una sassata.** Questa notte mentre l'accendifanali Giovanni Bertos, di 46 anni, abitante in via Evangelista Torricelli 10, spegneva i fanali in Cologna, un sasso scagliato da mano ignota lo colpì all'occipite in modo da cagionargli una ferita, che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica.

**La mano altrui.** Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso la portinaia Anna Birsa, di 57 anni, abitante al vicolo delle Ville 8, la quale era stata percossa da un uomo che abita colà, e aveva riportato una contusione all'occhio sinistro.

**Il perchè!** Quell'individuo che lunedì nel pomeriggio aveva commesso una pubblica violenza in piazza Carlo Goldoni, fu arrestato perchè correva pazzamente col suo carro in modo da mettere in serio pericolo i passanti: correva tanto che una ruota del veicolo uscì dall'asse. Alla polizia si qualificò per Giuseppe C., di 20 anni, abitante in via Giuliani, e coloro che avevano assunto le sue difese e che furono pure arrestati per intromissione, dissero di chiamarsi Pino P., abitante in via Massimo d'Azeglio, Giovanni S., abitante in via delle Sette fontane, ed Emilio M., abitante in via dell'Istituto.

**L'arresto di un violento.** Il calzolaio Giovanni Rioner, di 25 anni, abitante in via Giuseppe Parini, fu accolto iernotte verso le 12 in via delle Beccherie mentre percoteva tale Rodolfo Orthel, di 25 anni, servo nella casa N. 41 di detta via. All'intimazione di arresto, il giovanotto se la prese con le guardie, le ingiuriò e minacciò di percoterle. Ora si trova in gattabuia.

**Incidenti della via.** Ieri il carbonaio Giovanni Rebez, di 36 anni, abitante in Gretta N. 140, passava per via del Cisternone, quando una pietra del selciato gli cadde sul piede sinistro e gli produsse una forte contusione. Accompagnato all'ospedale fu accolto nella quarta divisione.

**Caduto da un carro.** Ieri mattina il contadino Giuseppe Rauber, di 54 anni, abitante a Monte Rupino, mentre veniva in città sul suo carro, cadde e si produsse la distorsione del piede sinistro. Fu accompagnato all'ospedale ed accolto nella quarta divisione.

**Bambina caduta.** Ieri nel pomeriggio la bambina Santina Zoch, di 3 anni, abitante a Longera N. 88, fu portata alla Stazione centrale di soccorso, perchè cadendo s'era prodotta una ferita di taglio all'osso temporale destro. Le vennero fatte due suture.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero alla Guardia medica: Luigi Crisciach, di 65 anni, tappezziere, abitante in via della Caserma N. 4, per una contusione alla coscia destra; Maria Ferluga, di 15 anni, giornaliera, abitante in Guardiella N. 669 per una ferita alla mano sinistra; Tommaso Svariel, di 26 anni, oste, abitante in via del Valdirivo, per una contusione alla mano sinistra.

Ricorsero all'Igea»: M. Cottes, d'anni 20, abitante in via Giuliani 40, per molteplici contusioni ed escoriazioni alla regione sacrale, come pure al costato destro ed al braccio sinistro; Rosa Santi, di 38 anni, abitante in via del Rivo 1, per ustioni di primo e secondo grado al piede destro.

**Corrispondenza aperta.** *Costante lettore.* Le lettere nel servizio locale vanno affrancate con 10 cent., come per l'interno, e non 5 cent.; in quest'ultimo caso vengono sopratassate con 10 cent. Noi usiamo respingere indistintamente tutte le lettere che non sono affrancate o insufficientemente affrancate e quindi sopratassate. — *G. F. Fiume.* Si rivolga alla nostra amministrazione indicando il suo indirizzo. — *Madre fiumana.* Il pir. «Franc. Musner» è in viaggio dal 24 corr. da Barry per Trieste dove arriverà il 4-5 nov. — *Interessato.* La fabbrica triestina di automobili si chiama «Alba» ed ha le sue officine a Trieste S. Maria Madd. inferiore. — *Cretini.* Nella scorsa stagione cantarono al Verdi i seguenti tenori: Fiorello Giraud, Mario Gilion, Ales. Ravazzolo, Giac. Henderson, Ottavio Frasini e G. Vaccari. — *Curiosi.* E' inutile che Ella insista: sulle cose del Verdi tutto tace, epperò nulla affatto possiamo dirle. — *Materialista.* Gli scolari possono venire esentati dagli esercizi religiosi, ma non dall'istruzione religiosa, che fa parte integrante del programma didattico. — *Un emigrante.* Veda per ulteriori notizie sull'emigrazione il fascicolo del 15 ottobre delle «Statistische Mitteilungen» edite dall'i. r. Commissione centrale di statistica in Vienna. — *Tornese.* Il comune di Trieste ha oggi 202.920 abitanti; nell'ultimo censimento del dicembre 1900 ne aveva 178.172, così divisi: città 134.979, suburbio 36.416, circondario 7777. — *Fiume.* La città di Fiume conta circa 50.000 abitanti. — *Abbonato G. G.* I dieci anni di soggiorno in una città dopo conseguita la maggiorenità dànno il diritto alla pertinenza, la quale può essere chiesta come concessione in qualunque momento; libero poi il Municipio di accordarla o no. Le istanze, in questi casi vanno indirizzate al Magistrato civico munite di bollo da una corona. La moglie acquista la cittadinanza del marito. — *Concorrente.* Il comitato per il promovimento dei forestieri ha sede negli uffici della Camera di commercio. — *Madre.* Senza dare l'esame complementare nelle materie del ginnasio uno scolaro non può passare dalle scuole reali all'Università. — *Un povero padre.* Si rivolga alla direzione di polizia. — *Commercial Dante.* Il 4 novembre si apre a Gorizia la scuola commerciale. Le iscrizioni si tengono in questi giorni. Avendo assolto una scuola commerciale si può aspirare anche ad un impiego regio, ma non esigerlo. — *Enrico.* Ministro austriaco dell'istruzione è il dott. Marchet. — *Linda.* L'arciduchessa Maria Valeria, figlia dell'imperatore Francesco Giuseppe, maritata all'arciduca Francesco Salvatore, ha 9 figli: Elisabetta Francesca nata nel 1892, Francesco Carlo, Uberto Salvatore, Edvige, Teodoro Salvatore, Gertrude, Maria Elisabetta, Clemente Salvatore e Matilde nata nel 1906. — *Assiduo lettore G. J.* Si rivolga a un avvocato. — *C. G.* Una persona intelligente e diligentissima può apprendere la stenografia in tre mesi. — *Curiosa.* L'Istituto magistrale di Gorizia è ora aperto. — *G. S.* L'appendicite nei suoi sintomi più volgari si manifesta con dolori intestinali, coliche, un dolore sordo e continuo da un lato del ventre ecc.; ma questi possono essere sintomi di infinite altre malattie. Consulti un medico. — *Français.* Non possiamo servirla. — *Lina* e *Carlo.* Il 6 dicembre 1872 era un venerdì. — *Menuccia.* E' assai difficile levare le macchie di colore dai pavimenti di legno senza pialarli. — *Una curiosa.* Certo che quei francobolli hanno un valore. — *Contrastoni.* Si parlò infatti qualche anno fa di uno che aveva trovato il modo di cambiar sesso ai polli, ma poi non si ebbe più notizia della cosa. — *Arno.* Per boccascena s'intende quel prolungamento del palcoscenico che, dal limite segnato dal telone abbassato, sporge nella platea. Le coriste vengono scritturate dagli impresari che assumono gestioni teatrali, come ogni altro artista. Del Goldoni nulla sappiamo. —*Scolaro.* Riteniamo che l'impresa del Politeama darà anche una matinée del «Ballo in maschera»; ciò che potrà avvenire dopo messa in scena la «Fedora». — *Contrastone.* Il baritono Stracciari nel Carnevale-Quaresima 1903-904 cantò «Dannazione di Faust», e «Griselda» al Carlo Felice di Genova. — *Vittorio. Volosca.* Viaggio circolare Venezia-Bologna-Firenze - Bologna-Milano-Venezia, validità 30 giorni II cl. L. 63, III L. 41.15. — *Viaggiatore ignorante.* Partendo col diretto delle 5.50 si arriva a Verona alle 11.21 ant. e a Mantova alle 2.27 pom. A Verona si aspetta circa due ore. — *Viandante.* Da Gorizia a Klagenfurt colla Transalpina, III cl. cor. 5. Non diamo indirizzi di alberghi. A Klagenfurt d'inverno predominano le nebbie e le basse temperature, raggiungono qualche giorno i 16 cent. sotto lo zero.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 11.9, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.8. Oggi: alta marea 6. 27 ant. e 5.15 pom. - Bassa marea 1.— ant. e 0.26 pom.

**Ogni giorno una.** In Tribunale. Si discute una causa per fallimento.

Il giudice (al fallito): Quand'è che ha cominciato a trovarsi male? quando sono cominciati i suoi guai?

Il fallito (guardandosi intorno e accennando ai suoi creditori): Il signor giudice vorrà dire i guai di questi signori.

## TEATRI.

**Politeama Rossetti.** Bellissimo teatro iersera alla quinta di «Un ballo in maschera», e frequenti applausi agli esecutori principali.

Questa sera, alle 8, si darà la prima rappresentazione della «Fedora» di Umberto Giordano, di cui saranno esecutori principali le signore Barberi («Fedora») e Dolcetti («Olga») e signori Fazzini («Loris») e Viglione-Borghese («De Siriex»). Dirigerà lo spettacolo il maestro Teofilo De Angelis.

Per domani, giovedì, è annunciata l'ultima rappresentazione di «Un ballo in maschera» che si darà per serata d'onore del baritono cav. Riccardo Stracciari. L'eminente artista oltre all'opera canterà la scena e l'aria del secondo atto del «Trovatore».

**Minerva.** Nonostante il tempaccio il Circo «Colosseo» fu anche ieri sera ben popolato. Il debutto della direttrice signora Horvath fu impressionante. La brava artista che deve essere dotata della specialità dei fachiri, si presentò al pubblico mangiando delle vivande imbevute di alcool acceso, si passò ripetutamente sulle palme delle mani, sugli avambracci e sulla lingua dei ferri arroventati. Infine si mise in bocca delle spugne imbevute di spirito acceso che continuava ad ardere come in uno stoppino. Il pubblico la ricompensò di applausi. Stasera seconda comparsa della intrepida direttrice.

**Le operette alla Fenice.** Domani sera, come annunciato, la compagnia d'operette e «féeries» Aristide Gargano darà la prima rappresentazione con l'opera comica in 3 atti di Buran e Humbert «La Capinera del Tempio» (La fauvette du temple) musica del maestro Messager, nuovissima, replicata con grande successo in tutte le principali città d'Italia.

Nelle prossime tre feste si daranno sei rappresentazioni.

### SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - (Turno A) *Fedora*, in 3 atti del m.o U. Giordano.

MINERVA. Ore 8. Rappresentazione del Circo «Colosseo».

## TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

**Gridava o parlava?**

Il praticante doganale Michele Avian, la notte del 27 agosto scorso, era in compagnia d'una donnetta, seduto ad un tavolo del caffè «Moncenisio», quando, sentendo certi discorsi fatti da due operai che sedevano ad un tavolo vicino, drizzò le orecchie, si scandalizzò e, pagato il conto, corse a chiamare una guardia, confabulò vivacemente con essa e la rimorchiò in caffè, dove giunto, indicando uno dei due operai, disse: «Sto qua 'l xe».

La guardia dichiarò in arresto l'operaio designato e questi, prima stupito, poi irritato, alzò la destra stretta a pugno, dicendo: «Mostro de s'ciavo, te darò un pugno par el muso»; ma non diede corso alla minaccia e si lasciò condurre, senza far alcuna opposizione, in polizia. Lì lo interrogarono e lo confrontarono con l'Avian e questi dichiarò: Sissignore, egli ha

## COMUNICATI*)

Il sottoscritto si sente in dovere di porgere pubblicamente sentite grazie all'egregio medico **dott- Romolo Liebmann** per le assidue e amorevoli cure prodigate alla sua consorte, che egli con arduo atto operativo, assistito in ciò dall'egregio **dott. Giuliano Iurcev**, salvò da certa morte.

***Giovanni Plahutnik.***

**RINGRAZIAMENTO**

Superata felicemente una terribile malattia allo stomaco mercè le sapienti cure dei chiarissimi medici signori **dottori Stanislao Plitek** ed **Ignazio Prüwer** sento il dovere di porgere loro pubblicamente i più cordiali ringraziamenti.

Cittanova, 25 Ottobre 1907.

***Antonio Zamarini***
maestro superiore

*Spett. „The Salus Company“*
*TRIESTE.*

Essendo venuta a conoscenza dei buoni prodotti della vostra fabbrica, ho voluto provare la **Chinina Salus**, e con tutta coscienza posso testimoniare che la medesima è un rimedio efficace contro la caduta dei capelli e contro la forfora. Posso ancora testimoniare che in seguito al continuato uso di detta Chinina ho ottenuto uno sviluppo straordinario dei capelli.

Perciò vi esprimo la mia riconoscenza.

RACHELE OGIVI
Via Rossetti N. 39, IV, sinistra.

Tutte le ditte che aderirono all'esposizione galleggiante per Buenos Ayres a bordo del piroscafo «Argentina», in partenza domani 31 corr., sono pregate di inviare **entro oggi** a bordo del detto piroscafo gli oggetti da esporre.

Le ditte in spedizioni che avessero ricevuto in consegna colli di ditte dell'interno destinati per l'esposizione, sono pure pregate di farne la consegna **entro la giornata.**

**LA DIREZIONE**
**del Museo Commerciale**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**Il Dott. VIDEUCICH**
***ha ripreso la sua attività.***

**Dottor MASS. BRILLANT**
**Medico-Chirurgo-DENTISTA**
**Via S. Antonio 9**
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I.
**DENTI ARTIFICIALI.**

**GIOVANNI JANCAR**
**TECNICO-DENTISTA**
concessionato
in denti e dentiere artificiali
**Via Giosuè Carducci 32, II p.**
**RIPARAZIONI IN DUE ORE.**
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

**Cercasi prontamente**
**MAGAZZINIERE CELIBE**
pratico degli articoli tecnici, persona abilissima e di fiducia, che conosca la lingua italiana.
Dirigere breve „curriculum vitae“ con indicazione delle pretese, al Direttore dell'Amministrazione dei beni **Brioni** (Istria).

**STUDIO TECNICO**
**di architettura civile, di costruzioni stradali ed idrauliche**
Progetti - Direzione dei lavori in conformità delle Ord. Min. 11 dec. 1860 e 8 nov. 1886 - Rilevamenti topografici e tacheometrici - Mappe d'escorporazione - Perizie e stime private.
**Via dei Bachi N. 15.**
**Giuseppe Dimmer**
ing. edile autorizzato e perito giurato
**Giuseppe Palese**
ingegnere edile

**Conservatorio di Musica „GIUSEPPE TARTINI“**
**Via Giosuè Carducci 28**
Col mese di Novembre verranno iniziati i corsi di:
**STORIA DELLA MUSICA:** docente *Emilio Bidoli*, professore al Ginnasio comunale.
**LETTERATURA ITALIANA:** (I primi tre secoli della letteratura) docente *Baccio Ziliotto*, professore al Ginnasio comunale.
**MUSICA DA CAMERA** (lezioni di accompagnamento): Sonate, Trii ecc. in unione ai rispettivi professori di pianoforte, violino e violoncello.
**A questi corsi possono essere ammessi anche coloro che non sono iscritti al Conservatorio.**
NB. Le lezioni di Storia della Musica avranno principio giovedì 7 novembre alle 6 pom.; quelle di Letteratura italiana sabato 9 novembre egualmente alle 6 pom.
**Iscrizioni presso la Segreteria**

**MANTELLI IMPERMEABILI**
**trovansi in grande assortimento**
**Josef Reithoffer's Söhne**
***Filiale: Trieste, Corso N. 29***

**GRANDE ARRIVO CALZATURE INVERNALI**
**Novità in Pantofole, Stivali di feltro e di pelle**
**PER SIGNORE, SIGNORI E BAMBINI**
nonchè
**BUSTI**
**in grande assortimento e di recentissimo modello francese**
**a prezzi notoriamente bassi** presso il negozio
**Figli di Antonio Carniel - Trieste - Corso 13**

**L'Acqua di Rohitsch**
**„Fonte Tempio“**
eccita l'appetito
facilita la digestione e
regola il ricambio materiale

***NUOVO NEGOZIO***
*Articoli per ricamo*
— di —
*A. Smerdou & C.*
***— VIA SANT' ANTONIO N. 12 —***
**Ricca scelta delle più belle novità di articoli inerenti al ricamo**
*PREZZI MODERATISSIMI* *CAMPIONI PER LA PROVINCIA*

**Interessante per tutti i salumai!**

**Chiedere l'offerta speciale**
— della —
**ANTICA DROGHERIA ONGARO**
per tutte le droghe ed ingredienti necessari alla confezione di ogni genere di salumerie. Le droghe si possono ricevere intere o polverizzate, in primissima qualità, quanto mai aromatiche, ed a prezzi da escludere qualsiasi concorrenza.
**Spedizioni giornaliere in pacchi postali rivalsati FRANCHI di nolo ed imballaggio**

gridato in mia presenza e alla presenza di altri venti avventori che si trovavano in caffè, per ben tre volte: «Viva l'Italia e m.... per l'Austria».

L'arrestato fu deferito all'autorità giudiziaria e dovette perciò comparire dinanzi al Tribunale per rispondere del delitto di apologia di reato ed eccitamento ad azioni immorali e proibite dalle leggi (par. 305 cod. pen.) commesso mediante le grida accennate, «esaltando le aspirazioni irredentistiche contrarie al nesso politico dell'Impero» (così dice l'atto d'accusa elevato al suo confronto): e, inoltre, della contravvenzione di offese reali e verbali ad una guardia, commessa alzando il pugno contro la guardia Francesco Clede e dicendole: «Mostro de s'ciavo, te darò un pugno» ecc.

Il dibattimento fu tenuto a porte chiuse. L'accusato - Mario Taverna, di 31 anni - così narrò il fatto:

— Avevo lavorato la mattina del 27 e poi, dopo mezzogiorno, mi recai col mio amico Cecconi a Opicina. Naturalmente bevetti, come avevo bevuto anche la domenica ed il sabato antecedente. Dopo essere stati ad Opicina parecchie ore, scendemmo a Trieste. Eravamo tanto «imbaliadi» che un amico di là, certo Furlan, non voleva lasciarci scender giù. Arrivati a Trieste, siamo andati in caffè e lì ci siamo messi a discutere vivacemente di politica. Cecconi è socialista: da ciò la vivacità del nostro discorso. Lui diceva a me e io dicevo a lui.

— Il teste Avian dice che gridaste: «Viva l'Italia» ecc.

— Io non me ne ricordo affatto.

— E che gridaste ben tre volte di seguito.

— Ero tanto preso dal vino che non posso nè escluderlo, nè confermarlo. Ricordo soltanto che verso la una di notte mi sono trovato in polizia - e niente altro.

Michele Avian ripete quanto disse in polizia ed alla guardia da lui chiamata. L'accusato gridò tre volte: «Viva l'Italia» e il resto; ed allora pagò e corse a chiamare una guardia, invitandola a venir nel caffè, per arrestare l'individuo che aveva emesso le grida sovversive.

— Era ubriaco colui che aveva gridato?

— Brillo doveva essere, senz'altro: ma non ubriaco: perchè parlava speditamente e sensatamente e poi camminò anche diritto sino alla polizia, ove, assunto a protocollo, parlò pure in ordine.

L'Avian conferma pure che quando la guardia dichiarò in arresto il sovversivo, questi levò il braccio e disse le parole: «Mostro de s'ciavo» ecc.

Francesco Clede, guardia di p. s., nulla sa di quanto l'accusato avrebbe detto prima del suo intervento. Un signore - l'Avian - andò ad avvertirla che in caffè c'era un individuo che gridava «viva l'Italia» e ingiuriava l'Austria e allora andò e, su designazione dell'Avian, lo trasse in arresto. Sull'uscio, l'arrestato alzò il braccio e disse: «Mostro de s'ciavo, te darò un pugno pel muso», ma poi la seguì tranquillo, in polizia.

— Era ubriaco l'accusato?

— A me pare che fosse un po' brillo, soltanto; perchè camminava bene e rispondeva in ordine.

Il cancellista di polizia Albino Körschner, nel suo deposto scritto, dice che, quando esaminò l'accusato, questi gli sembrò un po' brillo, ma conscio di quanto faceva e diceva, sì da ritenerlo pienamente responsabile in linea penale.

Il dif. avv. Tevini rileva che con l'accusato, al momento in cui questi avrebbe emesso le grida incriminate, si trovava il Cecconi. Ora questi potrà dire se le parole dell'accusato furono quelle che a lui vengono attribuite, come potrà dire pure se era ubriaco, tanto più che lo conosce da lungo tempo e sa se tollera molto o poco gli alcoolici. Fa quindi proposta che il Cecconi venga inteso come teste.

La Corte trova di far luogo alla proposta della difesa ed il teste Cecconi viene sentito.

Egli conferma che l'accusato aveva quel giorno e nei giorni innanzi molto bevuto e che, quando ha alzato il gomito, commette facilmente «stupidezi», tanto che gli amici lo evitano quando si trova in quelle condizioni. E dice poi che l'accusato s'era accalorato nella discussione politica con lui e che a lui gridò: «Viva l'Italia, son italian», ma non tre volte - come disse l'Avian - bensì una volta. Non gridò poi: «m.... per l'Austria», ma: «m.... per voi, in Austria» e con ciò voleva alludere ai socialisti, dei quali egli, Cecconi, perchè socialista, aveva preso le difese durante la discussione.

L'accusato risultà condannato un'altra volta per offese reali e verbali alle guardie, a dieci corone di multa.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Barzal ritiene l'accusa pienamente provata, per le grida sovversive in base al deposto del teste Michele Avian, persona insospettabile, e, per quanto si riferisce alla contravvenzione di offese alla guardia, anche in base al deposto di questa. Ritiene poi esclusa assolutamente l'ubriachezza, per quanto dissero e l'Avian e la guardia ed il cancellista di polizia che ebbe ad esaminare l'accusato.

Il dif. avv. Tevini ritiene che non si possa parlare di responsabilità nell'accusato. Pel solo fatto che l'Avian e la guardia ed il Körschner - il quale pronunciò addirittura un parere psichiatrico - dissero che l'accusato non era ubriaco, non si può ritenere che l'accusato non lo sia stato. Il Cecconi, che conosce da vicino il Taverna e che fu con lui tutto il giorno, dice che non era in grado di saper quel che si facesse o si dicesse: ed a lui bisogna credere. Gli effetti del vino sono molteplici e non tutti gli ubriachi rotolano sotto i tavoli o camminano come le saette: vi hanno alcuni fra gli ubriachi che parlano - e parlano con un'apparente logicità e forse anche con certa coerenza - e non sanno, invece, quel che dicono e non sono in grado, qualche ora dopo, di ripetere quanto hanno detto in evidente stato d'irresponsabilità. L'accusato può appartenere a questa categoria: si vorrà ritenerlo responsabile?

Subordinatamente, l'avv. Tevini domanda che nella commisurazione della pena venga tenuto larghissimo conto della commozione d'animo, cui, anche per il vino bevuto, l'accusato era in preda.

La Corte dichiara l'accusato colpevole, escludendo che fosse stato ubriaco: e lo condanna a dieci giorni d'arresto.

### La pubblica violenza d'una donna

Ofelia Clanich, di 18 anni, nata a Trieste e pertinente a Gradisca, è una peripatetica che ama le passeggiate notturne. La notte dell'8 al 9 volgente, passeggiava in via San Marco in compagnia di due... adoratori, quando alla guardia di p. s. Giovanni Turco, vedendola filar l'idillio, venne la maledetta voglia di disturbarla, domandandole le generalità. Fu perchè la Clanich sapeva di essere sfrattata da Trieste, o fu perchè, all'avvicinarsi della guardia, i due adoratori avevano preso la fuga? La Clanich, alla domanda molesta, rispose con invettive. La guardia, allora, la dichiarò in arresto e la afferrò per il braccio. Ofelia non scherza... con le guardie e, irritata che mani villane si fossero posate sul gentile suo braccio, le diede un colpo con la borsetta, gridando: «P.... de sbiro, con ti no vegno». La guardia sfoderò l'argomento delle grandi occasioni: «le manette» e cercò di applicargliele, per mettersi evidentemente al riparo delle unghie. Ma Ofelia, alla vista delle manette, divenne una furia. Si gettò a terra, sparò calci, diede pugni, gridò: «Vigliaco! a una dona meterghe le manete!» e... finì come doveva finire.

Dovette comparire ieri innanzi al Tribunale, accusata del crimine di pubblica violenza, della contravvenzione di offese e della contravvenzione di revertenza allo sfratto - nonchè della contravvenzione di falsa notifica, perchè, appena arrivata in polizia, si qualificò per Maria Deltin.

Ofelia, dinanzi ai giudici, apparve compunta: negò di aver usato violenza contro la guardia, negò di averla ingiuriata, negò pure di essere stata altra volta - come diceva la polizia - in una casa di piacere: ma ammise di essere stata condannata per prostituzione clandestina. Pubblica, no: privata, sì...

Fu condannata a due mesi di carcere con un digiuno al mese.

Era senza difensore.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. dott. Andrich e Minio ed il segr. Parisini. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Barzal.

## MARINA E NAVIGAZIONE

### Le condizioni d'approdo ai porti dell'Istria e della Dalmazia

Un egregio capitano ci dirige la seguente:

Contrariamente a quanto si usa nei grandi e piccoli porti inglesi e francesi, in quelli del mare del nord, e anche in alcuni del vicino Regno, i costruttori dei moli o delle rive d'approdo nei nostri porti costruiscono questi e quelle a spigolo vivo, e le testate dei primi ad angolo retto, come il molo S. Carlo, quello della Sanità, quello Giuseppino e come pure quelli prossimi del costruendo porto di S. Andrea. Inoltre nel fianco dei moli e rive si infissero grossi anelli d'ormeggio e si costruiscono scalinate sporgenti a fior d'acqua. Ora non ci sarà marinaio che non abbia rilevato tali inconvenienti; ciò nonostante, si continua nell'antico sistema, che sembra fatto a posta per danneggiare i fianchi dei navigli. Nei porti summenzionati, dove gli angoli dei moli o rive non sono rientranti, le autorità marittime rimediano facendo collocare lungo i fianchi delle banchine grossi rotoli di legno rivestiti di crine, canape o cordame vecchio, offrendo una garanzia di incolumità per i navigli e per i moli o banchine. A Trieste, per fortuna, esiste una discreta profondità intorno ai moli e alle rive, la qual cosa, se diminuisce il pericolo per i battelli, non toglie che i battelli stessi, usi ad accostarsi a moli e rive tergestine, non serbino sui fianchi il segno o i segni prodotti dagli spigoli vivi di tutte le costruzioni portuali nostre. Mentre d'altro canto tutte le nostre rive o moli, causa l'accostaggio volontario o involontario dei navigli, sono danneggiati e impongono una spesa continua di manutenzione. Tutto ciò avviene anche in tutti gli altri porti dell'Istria e della Dalmazia, nei quali c'è di peggio l'intollerabilità delle condizioni d'approdo e di ormeggio. A mo' d'esempio, nei porti di Cattaro, Gravosa, Zara, Sebenico, Spalato ecc., le condizioni sono tali da far chiedere se potranno accostare alle rive o moli di quelle città i due nuovi piroscafi lloydiani celeri per la Dalmazia. Certo nessun comandante di questi nuovi piroscafi potrà garantire l'incolumità dei passeggeri all'imbarco o allo sbarco, nè l'incolumità dei vapori stessi nell'ormeggiarsi. A Cattaro, per esempio, prima che sia compiuta la costruzione della nuova riva, ci vorrà ancora del tempo, mentre i due nuovi celeri per la linea Trieste-Cattaro, data la loro larghezza a fondo piatto, non potranno per ora accostarsi alla vecchia riva senza danneggiarsi gravemente. Percui o questi piroscafi dovranno fermarsi molto discosto dalla riva o si dovrà provvedere in tempo alla costruzione d'un pontile lungo un centinaio di metri e tanto staccato dalla riva da avere ai lati almeno sei metri di profondità. In caso diverso, tanto più che sussistono gli stessi inconvenienti anche a Lussinpiccolo, Gravosa, Zara ecc., sarà inutile che si facciano vapori della velocità di 18 miglia se questi vapori saranno obbligati a sbarcare e imbarcare passeggeri e posta col mezzo di barche, e quindi con perdita enorme di tempo, che compromette o diminuisce il vantaggio della celerità dei battelli.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 42 pass., «Amphitrite» da Alessandria e Brindisi con 6 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali con 56 pass.; i pir. ital. «Adriatico» da Sebenico; il pir. inglese «Carpathia» da Nuova York con 60 pass.; il pir. a.-u. «Belrorie» da Arsa; il veliero ital. «Giov. Auteri Berretta» da Porto Empedocle.

Partirono: i pir. del Lloyd «Thetis» per la Dalmazia e l'Albania, «Salzburg» per Brindisi, Costantinopoli e Braila, «Espero» per Venezia; il pir. a.-u. «Hermine» per Bari; i pir. ital. «Brindisi» per Bari, «Lucano» per Barletta, «Peuceta» per Salahora; il veliero ital. «Chiara» per Cagliari.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Orien» arrivò il 25 a Barry; «Tibor» il 27 a Orano; «Zrinyi» il 27 a Messina; «Franc. Musner» partì il 24 da Barry per


NUOVO DEPOSITO

**Mobili**

Rodolfo Frausin & Giustina Sandrini

*SOLIDITÀ - ELEGANZA - PREZZI MITI.*

Via del Boschetto N. 6.

**Dischi Chilophag** (protetti dalla legge) riconosciuti il migliore **RIMEDIO PER I CALLI.**

Inventore e produttore
ALESSANDRO FREUND,
Sopron (Oedenburg) Ungheria.
Busta contenente 12 pezzi, 45 soldi.
*Trovasi nelle principali farmacie e drogherie*
Ove non si trovasse, si spedisce direttamente contro rimessa dell'importo.

La Casa di spedizioni in Macchine da cucire
**STRAUSS**
Vienna VII, Mariahilferst. 62
conosciuta in ogni luogo della Monarchia Austro-Ungarica, specialmente per le sue forniture ai membri delle Società fra maestri ed impiegati, spedisce ora le
**Macchine da cucire a pedale**
Wertheim-Elektra da Cor. 80, 84 in più. Le migliori macchine per famiglia dell'epoca presente, le quali hanno la proprietà di cucire leggermente e senza far rumore, sono inoltre eleganti e perfezionate secondo il sistema più recente, e munite di un cassetto a chiusura, 4 settimane di prova, 5 anni di garanzia. Macchine che durante il tempo di prova non si dimostrano ottime, prendiamo di ritorno, a nostre spese, senza eccezione di sorta. A maestri, impiegati, militari e persone private, abbiamo già spedito molte migliaia di Macchine Wertheim, le quali possono venire ispezionate quasi dappertutto. Si domandi le lettere di elogio ed il prezzo corrente, da cui si può rilevare maggiori particolari sul conto del brevetto «SATURN».

**GRAND PRIX**

Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

**DENTIZIONE**
ARRETRATA
**GRACILITÀ**
**DEBOLEZZA**
richiedono una cura costante di
**EMULSIONE GODINA** con **PANCREATINA**
Rimedio tonico-ricostituente nutritivo

L'Emulsione con PANCREATINA è un preparato di olio di fegato di merluzzo ed ipofosfiti di composizione la più razionale e perfetta; di superiorità assoluta di fronte ad altri preparati consimili, per l'aggiunta di Pancreatina: di squisito sapore aromatico che vince qualunque ripugnanza per l'olio di merluzzo.

Si trova presso i produttori
R. & G. GODINA
TRIESTE
ed in tutte le farmacie
al prezzo di Cor. 2.—.
*Dalla Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4, vengono eseguite commissioni di 2 bott. verso rivalsa di Cor. 5.20 franco.*

# Alle Signore e Signorine

**Il giorno 4 Novembre 1907 verrà aperto a Trieste, in via Nuova N. 33, piano secondo, un nuovo corso di scuola di taglio, confezione abiti femminili, per bambini e biancheria, per signore e signorine che in poche lezioni geometriche desiderino imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezionare da sole qualunque indumento femminile e per bambini.**

La direttrice aggiunge che dopo un lungo soggiorno in una premiata scuola di taglio, ove fece studi seri e profondi, trovasi munita di regolare diploma che la abilita a tanto utile ed economico insegnamento.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche.

La mitezza del prezzo per il quale si daranno le lezioni occorrenti troverà compenso nella grande economia famigliare.

La scuola, sia pel pagamento che pel regolare suo andamento, è guidata da norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

L'orario della scuola sarà dalle ore 9 alle 11 di ogni Lunedì.

Scuole simili vennero aperte dalla direttrice stessa nei decorsi anni ed in questo a Trieste, Udine, Verona, Padova, Venezia e Vicenza e pel rapido progresso ottenuto dalle allieve la sottoscritta riscosse ampia simpatia ed elevato applauso sia da esse che dalle loro famiglie.

Per ulteriori schiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà onorala di una visita nella sede della scuola dalle ore 8 alle 12 del giorno 28 ottobre ed in seguito nei giorni ed ore in cui si effettuerà l'istruzione, e sarebbe inutile recarvisi in altri giorni ed ore perchè la direttrice si troverebbe assente.

Si avverte che il giorno 2 Dicembre verrà chiusa l'iscrizione ed in seguito non si accetteranno più allieve alla scuola.

La direttrice
CHIARINA FESTUCCHI

**Barriera vecchia N. 8**
PER LA
**COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**
trovasi nel ben noto deposito di
**Via Barriera vecchia N. 8**
un ricco assortimento in **GHIRLANDE**
di fiori artificiali, freschi, perle, metallo e porcellana a PREZZI MITISSIMI, il tutto di propria fabbricazione.
**ERMENEGILDO TROCCA**

**LA MASSIMA CONVENIENZA**
acquistando
**MOBILI e TAPPEZZERIE**
da
***Gustavo Bonazza***
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari.
PREZZI DI CONCORRENZA.

**Pettine per tingere i capelli**

col semplice pettinare, tinge i capelli grigi o rossi in vero biondo, bruno e nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! — In uso molte migliaia.

Prezzo 5 corone.
Le spedizioni eseguisce J. Schüller, Vienna II, Kurzbauergasse N. 4/12.

Chiedete soltanto
Caramelle
„Minerva"

La Fabbrica
# Calzature di Mödling
con filiale in
**Corso N. 27**
avverte il P. T. Pubblico di avere aperto una seconda filiale in
**Via Cavana N. 11**
avendo cura di tenere, come sempre, un ricchissimo assortimento di
# Stivali e Scarpe
**da uomo, donna e fanciulli.**

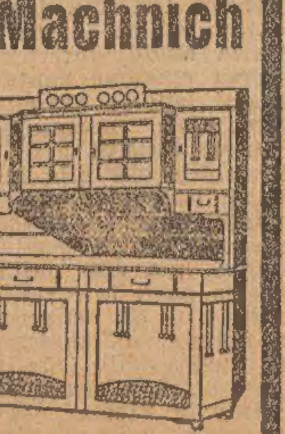
**La merce, essendo di propria fabbricazione, viene venduta a prezzi da non temere alcuna concorrenza.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Stivali da uomo | Cor. 7.— | Stivali da donna | Cor. 6.— |
| dti con spighette | „ 7.50 | dti Box-Kalf con spighette | „ 8.50 |
| Stivali Box-Kalf „ | „ 9.50 | Scarponcini con spighette | „ 5.— |

**Stivali da fanciulli** da Cor. 2.— in più

**La Ditta EMILIO SEGRÈ**
ha aperto le seguenti FILIALI:
**Riva Pescatori 8, angolo via Annunziata e via Giuseppe Parini N. 14**
ove terrà un ricco assortimento di
**LEGNAMI DELLA CARINZIA a prezzi di concorrenza**

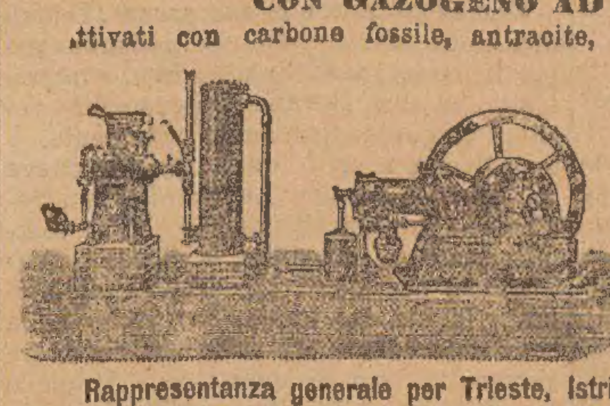
**Divano-Letto Patente Machnich**
Adorna ottimamente per la sua signorile eleganza qualsiasi ambiente e si trasforma all'ultimo istante con una sola mossa in comodissimo letto con proprii materassi e cuscini.
Prospetti gratis — Eventualmente pagamenti rateali



DEPOSITO
Elegantissimi e solidi mobili in stili moderni
Stanze complete.
PROPRIO LAVORATORIO per qualsiasi lavoro di tappezziere-decoratore
***ANTONIO MACHNICH***, Via S. Giovanni 10.

**STIRATURA** perfetta di cortine con telai moderni a cent. 40 il pezzo, come pure Bagnatura panni a vapore, Pulitura a secco e Lavatura di vestiti, stoffe da mobili, ecc. si eseguiscono nella
Tintoria con macchine a vapore di ALBINO BOEGAN, Farneto 11.
Il lavoro viene eseguito secondo i più recenti sistemi, con perfezione e sollecitudine. Prezzi modicissimi. Prelevazione e consegna a domicilio. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11.

**Motori originali „Otto"**
CON GAZOGENO AD ASPIRAZIONE
attivati con carbone fossile, antracite, coke da gaz, carbone di legno.



LA PIÙ ECONOMICA FORZA MOTRICE
**MOTORI A NAFTA**
**Langen & Wolf**
Fabbrica di Motori
**Vienna** X, Laxenburgerstrasse 53

Rappresentanza generale per Trieste, Istria, Goriziano, Fiume e Dalmazia:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, primo piano
*Telefono N. 504* *Telegrammi: „Packung"*

Trieste; «Arc. M. Teresa» il 25 da Methil per Trieste; «Szecheny» il 26 da Cardiff per Venezia.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 28 da Gibilterra per Malaga; «Persia» il 28 da Hongkong per Singapore; «Bohemia» il 28 da Aden per Bombay; «Vormaerts» il 27 da Calcutta per Colombo; «Austria» da Kobe arrivò il 28 a Fiume.

### Le elezioni comunali a Gradisca

Gradisca, 29. Il 25 corr., essendo scaduto il termine per la presentazione dei reclami elettorali, si crede che le elezioni avverranno il 15 novembre. Intanto i reazionari, che si sanno irrevocabilmente perduti, si servono delle più basse calunnie nella speranza di seminare zizzania e così dividere il partito cittadino; ma questo giuoco è troppo vecchio perchè ci siano ancora ingenui che vi si lascino prendere.

### I resti di una villeggiatura romana ai Brioni

Pola, 29. In questi giorni l'egregio prof. Gnirs, assiduo cultore di studi archeologici, scoperse a Valcatena, sull'isola Brioni un terzo tempio, vicino ai due templi scoperti di recente e dedicati a Venere e a Nettuno. Il nuovo tempio venuto alla luce è di un tipo non comune: è privo cioè della scalinata anteriore, mentre ha due scalinate laterali. Dinanzi al tempio, che, per grandezza, è eguale agli altri due, fu trovata un'ara. Fu pure trovato un porticato che congiungeva i tre templi, i quali sorgevano sul territorio sacro, agli altri edifici romani della villeggiatura di lusso di Valcatena, la quale aveva una fronte di oltre un chilometro. Vennero pure scoperti tubi di piombo di un acquedotto romano che conduceva le acque dal Monte Castellier - sul quale pure furono fatte delle scoperte recenti - fino alla villeggiatura.

### La conferenza di domenica a Parenzo

A proposito della conferenza sulla riforma elettorale per la Dieta istriana tenuta domenica scorsa a Parenzo il sig. Giuseppe Tuntar ci scrive: «L'affermazione che «l'oratore loda l'on. Rizzi e la Giunta provinciale per il nuovo regolamento elettorale» non corrisponde completamente al vero. L'oratore disse invece che la situazione sorta dal 14 maggio 1907 ha convinto della necessità di un compromesso fra le due stirpi persino parte della stessa classe dirigente, tanto che - e ne gode - l'on. Rizzi e la Giunta provinciale accolsero lodevolmente nel progetto di riforma il principio sostenuto sempre dai socialisti e cioè la costituzione di collegi nazionalmente omogenei. L'oratore ha poi biasimato acerbamente alcuni punti del progetto».

* Veramente l'iniziativa della riforma elettorale per la Dieta è di data ben più vecchia e risale ad un preciso incarico conferito dalla Dieta prov. alla Giunta fin dal 1902. Nè può apparire esclusivo postulato del partito socialista la costituzione di collegi nazionalmente omogenei, avendo la maggioranza italiana della Dieta sempre mirato a questo scopo, che fu attuato nel progetto in discussione con mezzi e metodi del tutto diversi da quelli caldeggiati dal partito socialista, cioè non sulla base del catasto nazionale che sarebbe stato accompagnato da molti e gravi inconvenienti, ma sulla base dei più opportuni, più stabili e più sicuri raggruppamenti territoriali.

### Il giubileo di un vescovo chersino

Cherso, 28. Il 24 corr. il vescovo concittadino mons. Lorenzo Petris, di Dolammare, ha celebrato, in forma del tutto privata, il suo 60.o giubileo sacerdotale. Per quest'occasione fu dettata una poesia celebrante le virtù del festeggiato, e parecchi cittadini e speciali rappresentanze dei nostri sodalizi si recarono a felicitarsi con monsignore, che è uno fra i pochi superstiti del vecchio clero nostrano, per cui gode tutte le simpatie della cittadinanza, non però quelle dei sacerdoti croati, i quali finsero di neppure accorgersi di questa solennità. Monsignor Petris, che nel famoso sinodo vegliense fu uno dei più fervidi fautori della liturgia latina nella nostra diocesi, compiuti gli studi a Venezia, fu consacrato sacerdote nel 1847, e dopo pochi anni fu nominato parroco decano di Cherso, il qual ufficio egli mantenne per ben vent'anni, rendendosi beneviso a tutta la cittadinanza, la quale apprese con vivo dolore la sua rinunzia a quella carica nel 1881, quando incominciarono a germogliare fra il clero i primi dissidi nazionali. Visse così ritirato fino all' '89, quando in quell'anno fu eletto da Leone XIII vescovo di Pulati in Albania; fu poi trasferito nella diocesi di Sappa, pure in Albania, ma, causa l'aria malsana che ivi regna, fu costretto a rinunziare a quella carica; nel '92 papa Leone XIII lo nominò vescovo titolare di Esbon. Da quel tempo monsignore vive ritiratissimo nella sua città natale, e quantunque conti 83 anni, è ancor vegeto e forte.

### Le cause alle Assise di Rovigno

*Al Tribunale circolare - Teatro comunale*

Rovigno, 29. Finora sono fissate queste cause per la sessione d'Assise che principierà lunedì 11 novembre:

11 e 12 novembre: Crimine di omicidio. Accusati Giovanni e Caterina coniugi Zahtila da Montegrande di Pola. Presidente il pres. del Tribunale Dukic.

14 novembre: Crimine di uccisione. Accusato Stefano Deflora, di Gallesano. Presidente il cons. dott. Devescovi. Difensore l'avv. on. Bartoli.

15 novembre: Crimine di omicidio. Accusato Domenico Miletta, da S. Domenica d'Albona. Presidente il pres. Dukic.

18, 19 e 20 novembre: Crimine di truffa. Accusati Michele Raico, Matteo Sinosich, Tomaso Michelich, Antonio Radolovich e Antonio Grubissa, dal distretto di Parenzo. Presidente il cons. Harabaglia. Difensori gli avvocati Davanzo e Grossich.

* In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia:

Gasparo Vitassovich fu Antonio e Giovanni Quaranta di Antonio, ambidue agricoltori, di 35, da Lavarigo di Pola, per crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie e per contravvenzione di pubblico scandalo e il Quaranta anche per contravvenzione d'illecito porto d'armi, vennero condannati ciascuno a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese;

Giuseppe Peruc fu Michele, da Vela Ucca, agricoltore, di 23 anni, per crimine di oltraggio al pudore e per contravvenzione di pubblico scandalo, venne condannato a sei mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese;

Maria Mihalic moglie di Marco, privata, da Bescanuova, di 26 anni, venne assolta dal crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce;

Martino Dobran di Giovanni, guardiano boschivo, di 24 anni, da Altura di Pola, per crimine di truffa mediante falsa deposizione in Giudizio, venne condannato a un mese di carcere;

Matteo Sestan fu Giovanni, agricoltore, di 26 anni, da Novacco di Pisino, per crimine di grave lesione corporale e per contravvenzione d'illecito porto d'armi, venne condannato a cinque mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

* Dunque il nostro teatro si riapre giovedì sera, alle 8.15, ad un breve stagione (nove serate) della «Comicissima» di Corazza e Brizzi. La stagione si inaugurerà con la brillante commedia del Giordano «Severità e debolezza». Per venerdì si annuncia la esilarante commedia dell'Imiotti «Una cheba de mati». Per sabato «Tomaso l'incredulo» e domenica la bella commedia del Giacometti «Quattro donne in una casa». In settimana poi si avrà qualche novità, come «Goldoni a Parigi» ed altre.

La notorietà degli artisti, fra i quali primeggia il Brizzi, per noi nuovo, la brevità della stagione ed il bisogno di un po' di buona commedia, assicurano a queste rappresentazioni il miglior successo.

### Cambiamento d'orario sulla linea Trieste-Pirano

### Teatro

Pirano, 29. Col giorno 1. novembre il piroscafo locale della linea Trieste-Pirano partirà tutti i giorni da Pirano alle 6.30 ant. e da Trieste tutti i giorni, escluse le domeniche e feste, alle ore 4 pom.

* Venne stabilito che la compagnia la «Comicissima», della quale fanno parte i bravi Corazza e Brizzi, sarà tra noi per sole 10 sere, e che la prima seguirà sabato 9 del venturo mese con la bella commedia del Giordano «Severità e debolezza».

### SCARTO.

Spesso sul *tutto* influenza ti dà
Un *inter senza core*
Più che la verità.

Spiegazione del giuoco precedente:
FURTO. URTO.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**

Fondo in Chiarbola inf. - città - posto in via Bellosguardo per cor. 412.126.

**Mutui.**

Cor. 3000 a peso d'uno stabile in Gretta - città.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 29 Ottobre.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 634.25, Staatsbahn 652.25, Alpine 601.75, Lotti turchi 184.25. - La Borsa di Berlino chiude irreg.e. Credit 199.40 (199.40), Disconto 169.25 (169.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.67½), Rendita —.— (101.30), Meridionali —.— (655.—), Mediterraneo —.— (362.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.20 poi sino 101.45, Chiusa francese 94.27 (94.30), Italiana 101.45 (101.20), Spagnuola 91.40 (91.22), Banche Ottomane 690.— (692.—) Rio Tinto 1820 (1781), Lotti turchi 168.— (168.—).

**Qui notasi Rendita Italiana** 99.75 a 100.—, **Azioni** Credit 633.— a 635.—.

**Listino.** Napol. 19.17 a 19.22, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.06 a 2410, Londra 240.40 a 241.05, Francia 95.65 a 95.90, Italia 95.90 a 96.20, Banconote italiane 95.90 a 96.20, Germania 117.15 a 117.75, Banconote germaniche 117.15 a 117.75, Rend. austr. carta 95.85 a 96.10, Rendita austriaca in corone 95.90 a 96.20, Rendita ungherese in Corone da 92.45 a 92.75, Credit 633.— a 635.—, Italiana 99.75 a 100.25, Staatsbahn 651.— a 653.—, Lombarde 148.— a 150.—, Lotti turchi 183.— a 185.—.

*Parigi* 29. Chiusa. Rendita francese 3% 94.27, Rendita ital. 3¾% 101.45, Rendita Spagnuola esterna 91.40, Azioni Banca ottomana 690.—.

*Parigi* 29. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.25, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 95.57, Rend. ungh. in oro 4% 92.45, Länderbank 443.—, Lotti Turchi 165.—, Banca di Parigi 1399, Meridionali ital. 650.—, Azioni Rio Tinto 1820.

*Londra* 29. (Cambi Chiusa). Consolid. 82¹/₁₆, Lombardi 6—, Argento 27½, Rend. Spagnuola 91¼, italiana 100½. Cambio su Vienna 2444. Sconto di piazza 5½-6 nom.

*Francoforte* 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.20. Ferrate dello Stato 139.60, Lombarde 28.45.

**Caffè.** *Amburgo* 29. (Chiusa). Santos good average per ottobre —.—, per dicembre 31.50, per marzo 31.75, per maggio 32.—.

*Havre* 29. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, dicem. 40.25.

*Nuova York* 29. Apertura Rio per consegne future stazionario sino 5 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 29. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari con segna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 5³⁵/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5³⁴/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5¹⁹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5¹⁹/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁴⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁴⁹/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁴⁹/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁴⁹/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁴⁹/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁴⁹/₁₀₀.

**Petrolio.** *Anversa* 29. Loco 22.—. fermo

**Olio.** *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 88.50, per novembre 88.25, novembre-dicembre 87.75, gennaio-aprile 87.—. staz.o

**Segala.** *Parigi* 29. Mese corrente 19.40, per novem. 19.25, per novem.-febbr. 19.60, per gennaio-aprile 20.25. calma

**Frumento.** *Parigi* 29. Mese corrente 23.60, per novem. 23.75, per novem.-febbr. 24.05, per gennaio-aprile 24.65. fiacco

**Farina.** *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.55, per novem. 31.80, nov.-febbr. 31.90, gennaio-aprile 32.20. fiacca

**Spirito.** *Parigi* 29. Per mese corrente 39.—, per novem. 38.50, gennaio-aprile 39.50, maggio-agosto 1.25. fiacco

**Zucchero.** *Parigi* 29. Greggio da 88° uso nuovo 3.50-23.75, calmo, bianco per mese corr. 28½, per nov. 26⅔, per gennaio-aprile 27¾, marzo-giugno 7¾. Raffinato 58.— a 58.50. fiacco

*Amburgo* 29. (Chiusa). Per ottobre 18.65, novembre 18.65, dicembre 18.75, gennaio 18.95, febbraio 19.05, marzo 19.15. fiacco

*Londra* 29. Java a sceil. —.— Rape greggio a sc. 9¼. fiacco

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 Ottobre 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome de Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Scaramangà | 2 | Scaricazione |
| 1a | | | |
| 1b | Selinunte | 30 | » |
| 8 | Dan | 31 | » |
| 6 | Habsburg | 31 | Caricazione |
| 9 | Gadsby | 5 | Scaricazione |
| 12a | Carpathia | 31 | » |
| 12b | | | |
| 13a | Douro | 31 | » |
| 13b | Sempre Avanti | 1 | » |
| 14 | Argentina | 3 | » |
| 17 | Euterpe | 30 | Caricazione |
| 21 | Gisella | 30 | Scaricazione |
| 22 | Triglav | 3 | Caricazione |
| 23 | Aristea | 31 | Scaricazione |
| 24 | Pouseta | 29 | Caricazione |
| 25 | Dante | 31 | Scaricazione |
| Molo I | | | |
| » II | Britannia | 29 | Caricazione |
| Molo IV | Ida | 4 | Scaricazione |
| » IV | Pres. Becher | 5 | » |
| » 0 | | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.



# CONTABILITÀ

**tenitura di libri: lezioni pratiche particolari. Apro eccezionalmente due brevi corsi esclusivamente pratici, separati - cinque signori - cinque signorine. Onorario 5 fiorini mensili, due lezioni per settimana.**

**Prof. S. Santini Giorgianni,**

**Piazza Carlo Goldoni N. 11, I, telefono N. 1944**
**Iscrizioni ore 12-3.**

**Per chi desidera imparare oppure perfezionarsi**

**NELL'ARTE DELLA SARTA DA DONNA**

**addì 7 Novembre**

comincia l'istruzione diretta da

**ELISA ZANETTI.**

Inscrizioni alla scuola:

**Via S. Lazzaro N. 7, I° piano**

CHIEDERE PROSPETTI.

A maggiore comodità del P. T. Pubblico col giorno **4 Novembre 1907** la

**Prima Lavanderia meccanica triestina**

**via Belvedere 35**

**aprirà, in via S. Sebastiano 7, II piano**

un locale dove verrà ricevuta la biancheria da lavare e consegnata la biancheria lavata.

**ANDREA SUSIG**

ha il piacere di comunicare alla Spett. Clientela ed al P. T. Pubblico, di avere

**ripreso la direzione**

della sua **Panetteria-Pasticceria** in

**Via Acquedotto N. 59**

Da oggi in poi si trovano giornalmente fresche le ormai rinomatissime

**Lunette ripiene di noci**

e la specialità

**POLENTINA con burro garantito genuino.**

In occasione delle feste dei Santi, **FAVE SPECIALI.** — Si assumono arrostiture.

**Filiali in via Acquedotto 95 e via S. Lucia 6.**

Trovasi dappertutto

**Sarg's Kalodont**

Indispensabile Pasta dentifricia,

**mantiene i denti netti, bianchi e sani**

**Graz Hotel Erzerzhog Johann**

Casa di primo ordine

l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.

PREZZI MITI - ASCENSORE

**LE SIGNORE CHE PERDONO**

capelli, oppure hanno una capigliatura deficiente, ricorrano, per una splendida pettinatura al

**Nuovo Salone da parrucchiere per signora di FERD. ANKELE**

**Angolo via S. Antonio-S. Nicolò 34, mezzanino.**

Specialità in Ondulazioni, Manicure. Tintura ed asciugatura di Capelli con apparati elettrici.

**Vendesi prontamente**

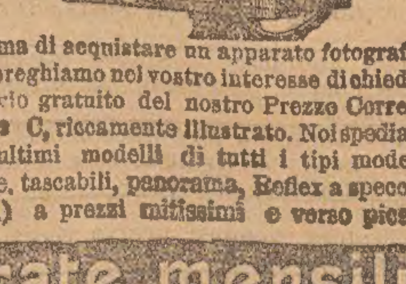
**a prezzo conveniente**

**una bella Villa**

composta di 7 stanze, cucina, cantina, stalla con annesso orto e buona acqua potabile in posizione salubre **nella Carintia superiore** fra **Arnoldstein** e **Tarvis** distante 20 minuti dalla stazione ferroviaria, aria affatto priva di polvere, bella vista sul Dobratsch e sulle Alpi di Feistritz e Göriach. Terreno molto adatto per caccia e pesca. A richiesta s'invia una fotografia della villa.

Per informazioni rivolgersi a **Josef Greif** a **Hohenthurm** posta **Unter-Thörl** (Carinzia).

**B&F**



**Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere** l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente **N. 529 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (p. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole**

**rate mensili**

**Alle stesse favorevoli condizioni offriamo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. Prezzo Corrente N. 529 C gratis e franco.**

**Bial & Freund Vienna XIII**

# VINO VECCHIO CHIANTI

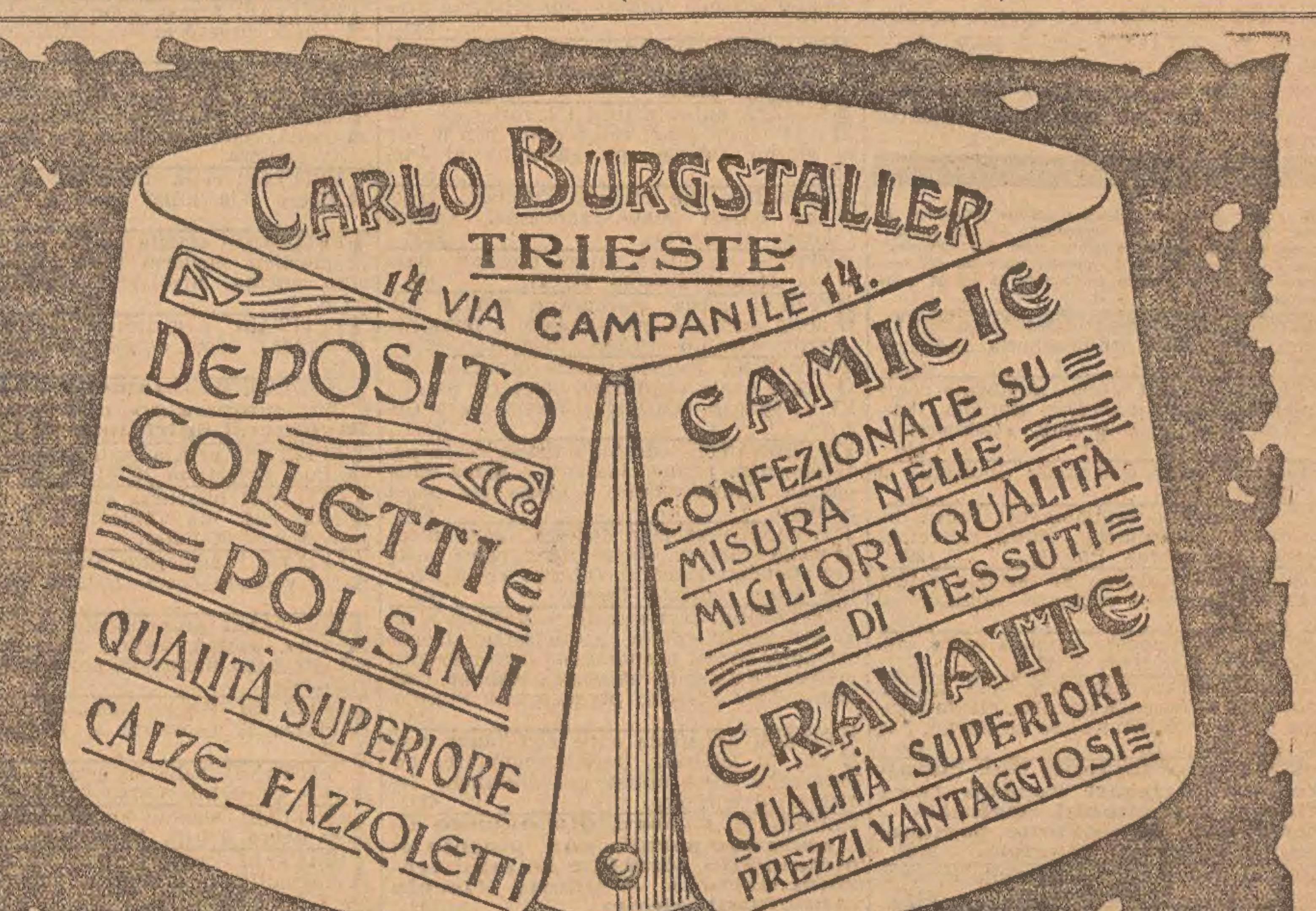
**delle Case Esportatrici Mondiali I. L. Ruffino - E. Cogliati & C.**

Deposito esclusivo presso ALESSANDRO GAZULLI, Trieste

ove vendonsi

***OLIO DI LUCCA e VINO TRENTINO***

**Via Stadion 14 (Casa Di Demetrio) Telefono 18-64.**




STRAORDINARIA SCELTA

# Stoffe da uomo

**RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.**

presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton *Telefono 1434*

A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

**Assumerebbesi**

per **Praga,** eventualmente per tutta, la **Boemia,**

**la rappresentanza**

di una **primissima casa** nel **ramo commestibili.**

Gentili offerte sub **„Nahrungsmittel-Branche"** al „Piccolo".

**In occasione delle**

**Feste dei Santi**

# SPLENDIDE CORONE MORTUARIE

in ricca scelta ed a prezzi miti, nel

**NUOVO NEGOZIO DI FIORICULTORE**

**Giuseppe Furlani**

**Via S. Nicolò 34, angolo Via S. Antonio.**

Assaggiate e continuerete ad usare il

**TORERO**

**VIN AMER SPECIAL**

piacevole, fino e potente digestivo.
In vendita in bottiglie ed a bicchieri.
Deposito generale presso
**Eugenio Jurcev, via Acquedotto.**

**JAVOL**

CONSERVA I VOSTRI

**CAPELLI**

Una bottiglia di Javol, sufficiente per lungo tempo, costa Cor. 4.— e si trova nelle Farmacie, Drogherie, e presso i principali profumieri e parrucchieri.

**JAVOL**

**Polvere per pulire la testa**

(per lavare)

30 cent. al pacchetto. Affatto innocua! di somma convenienza! Guardarsi dalle polveri dannose per pulire la testa!

RAPPRESENTANZA GENERALE:
**Maximilian Fessler**
**VIENNA** III/2
**Hintere Zollamtstrasse 3.**

**Focacce e Biscotti Koestlin**

***Io Anna Csillag***

**sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.**

**Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.**

**Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.**

**ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.**

**Deposito principale per Trieste:**

**Drogheria ETTORE ZERNITZ. Volti di Chiozza**

# Giuseppe Bolaffio

**BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE**

**RICEVE IN CONTO CORRENTE O BANCO-GIRO**

**VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL**

# 4¾%

D'INTERESSE. — LIBRETTI-CHÈQUES GRATIS

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

# FERNET-BRANCA

**Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano**

i soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3

Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFLE & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso per la Francia e Algeria H. M NICEASSEGLIA

# EUGENIO BENARDELLI

**d'anni 56**

spirava serenamente dopo gravi e lunghe sofferenze addì 29 corr.

La consorte **Emilia,** il figlio **Mario,** unitamente alle sorelle, profondamente addolorati, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà giovedì 31 corr., alle ore 3 pom., dalla cappella mortuaria del Civico Ospitale direttamente al Camposanto, dove l'amata salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

**Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.**

## DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 455

CERCASI per scrittoio impiegato conoscenza lingue ungherese, italiana, tedesca. Offerte al Piccolo sub «Ungherese». 446

CERCANSI garzone modiste. Indirizzo al Piccolo. 861

CERCASI esperto salumaio per banco, lavoratore indipendente, ottime referenze. Offerte «Salumiere» Piccolo. 381

CERCASI brava donna di servizio a ore, che sappia anche cucinare. Indirizzo al Piccolo. 328

CERCASI prontamente garzona sarta, con paga. Via Miramare 9, II. 331

CERCANSI brava domestica, che sappia cucinare e faccende di casa, più una ragazza per servizi alcune ore al giorno. Via Bachi 23, III, p. 11. 140

CERCANSI **prontamente due chauffeurs autorizzati conduttori omnibus, automobili «Daimler». — Offerte con indicazione pretese: Missoni Gravosa - Ragusa.** 8182

CERCASI domestica, Piazza delle Poste 3, scala II, III piano, porta 47. 8147

CERCASI prontamente brava cuoca. Via Bachi 15, III. 8102

CERCASI affarista eloquente, signora trentenne abilissima. Scrivere italiano, tedesco. Offerte «Lavoro» Piccolo. 613

CERCANSI ragazze che sappiano lavorare macchina, lavoro continuo, paga buona. Via Luigi Ricci 6, A, V. 8287

CERCANSI conduttori per trattoria con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 615

CERCASI domestica, sappia cucinare. Paduina 11, porta 9. 617

CERCANSI brava domestica come pure bambinaia giovane. Carradori 4, III. 8281

CERCASI garzona sarta donna con paga. Gatteri 10, IV, destra. 8272

CERCANSI **prontamente signori quali agenti riscuotitori per clientela privata (anche per l'Istria. Indirizzo Piccolo.** 616

CERCASI cuoca giovane, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 12424

CERCASI prontamente prestaservizi. Via Capuano 16, secondo piano. 12433

CERCASI calderaio per lavoro in ferro, con il libretto di lavoro. Indirizzo Piccolo. 12431

CERCASI brava prestaservizi che parli tedesco, dalle 7 alle 10 e dalla 1-3. Via del Belvedere 22, I, destra. 546

CERCANSI per pasticceria Dalmazia, signorina, bella presenza o giovanotto, pratici vendita, conoscenza slavo, tedesco, condizioni buonissime. Presentarsi via S. Maurizio 14, II, destra, con attestati, ore una. 8242

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio frutta. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI lavorante sarta uomo. A' la Ville de Milan, via S. Antonio 5. 576

CERCASI cuoca per osteria per conto proprio, più riceve paga. Indirizzo al Piccolo. 574

CERCASI domestica per signora sola. Via Gatteri 20, I. 562

CERCASI prestaservizi per coniugi soli, mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 558

CERCASI ragazzo negozio utensili cucina. Via Nuova 42, Visintin. 554

CERCASI domestica o bambinaia 13-16 anni. Indirizzo Piccolo. 563

CERCANSI servetta 15-16 anni e donna servizio alcune ore al giorno. Via Tigor N. 20. 594

CERCASI brava ragazza onesta, capace tutti lavori casa compreso cucina, per signore solo. Indirizzo Piccolo. 599

CERCANSI prontamente brava lavorante e mezza lavorante sarte donna. Indirizzo Piccolo. 601

CERCASI domestica per coniugi con bambina. S. Anastasio 6, IV. 527

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo, poche ore. Corso 21, IV. 507

CERCASI prontamente donna per servizi. Via Vienna 17, porta 6. 531

CERCANSI lavoranti sarte da donna e garzona, con paga. Indirizzo al Piccolo. 472

CERCANSI mezze lavoranti, garzone, con paga. Lavoratorio biancheria, via Manzoni 5, Candusso. 358

CERCASI domestica friulana, escluso cucinare, buona paga. Molino grande 32, p. II, sinistra. 187

GALANTUOMO cerca posto fiducia riscuotitore, primarie referenze, cauzione 4000. Offerte sub «Galantuomo» Piccolo. 485

BAMBINAIA e cuoca, cercansi per Pola. Rivolgersi Acquedotto 44, porta 8. 499

PIAZZISTI cercansi per vendita articolo novità. Barriera 8, II, mattina. 542

SERVA sappia cucinare cercasi, buon salario. Indirizzo Piccolo. 568

AGENTE commestibili laborioso, pratico manipolazioni posta, commissioni ferroviarie, lavoratore indipendente, cercasi. Offerte sotto «Flinke Kraft» al Piccolo. 522

DITTA commerciale cerca per scrittoio, ragazzo, con bella calligrafia. Offerte «Ragazzo» Piccolo. 8278

TENITORE di libri corrispondente tedesco, italiano e croato cercasi da primaria ditta. Preferiti quelli che assolsero accademia commerciale. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente 500». 11812

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi subito. Via Nicolò Machiavelli 34, III. 452

PRIMARIA **ditta cerca giovane praticante conoscente possibilmente poco francese e stenografia. Offerte al Piccolo sub «Stabilimento.»** 355

FALEGNAMI operai capaci e apprendisti, trovano pronto lavoro. Via Santi Martiri 19. 23

PIAZZISTI, rappresentanti buonissime condizioni, cerca dappertutto. Stambach, Piazza Borsa 2. 12399

PRESTASERVIZI, pressi Ginnastica, poche ore mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 603

IMPIEGATA cercasi. Collettoria lotto. Rivolgersi Acquedotto 73, IV p. 8284

RAGAZZE per apprendere l'arte di catenista, cerca la fabbrica catene d'oro, Rodolfo Dussich C.o, Acquedotto 64. 8283

OROLOGIAIO, mezzo lavorante, oppure apprendista con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 575

RAGAZZO per drogheria, cercasi prontamente. Conti N. 40. 8214

CHIANDUSSI, Madonnina, via S. Sergio, cerca due apprendisti fabbri. 8239

DOMESTICA pratica cucinare, italiana, cercasi. Alessandro Volta 2, I. 529

RAGAZZE piegare stampe cercansi. Indirizzo al Piccolo. 518

DONNA di servizio per famiglia cercasi. Via Fontanone 9, II. 539

PRESTASERVIZI cercasi. Acquedotto 37, primo piano, porta 6. 567

GIARDINIERE accademico cerca sorveglianza e manutenzione di giardini privati, contemporaneamente si assume lavori d'impianto, progetti, disegni e qualsiasi lavoro in genere d'agrimensura. Rivolgersi via Ferriera 30, I p. 471

GIOVANE commerciante perfetta conoscenza italiano, tedesco, francesce, contabilità, corrispondenza, lavoratore indipendente, dispone cauzione, cerca posto unendo suo lavoro eventualmente associerebbesi azienda. Offerte sub «Esperto 911» al Piccolo. 521

IMPIEGATO capacissimo libero dopopranzo, occuperebbesi. Offerte sub «Coscienzioso» al Piccolo. 519

RAGAZZA abile in tutti i lavori casa, cucina molto bene, cerca posto per 10 ore al giorno. Offerte sub «Köchin» al Piccolo. 530

SIGNORINA che conosce l'italiano, tedesco, offresi quale praticante. Offerte «Maria» al Piccolo. 8236

OFFRESI cocchiere, ottimi ottestati. Bajo via Molino Piccolo 11, II. 556

OFFRESI cuoca, giornata o stabile, soltanto cucinare, presso piccola famiglia. Offerte «Quanto prima» Piccolo. 8258

SIGNORINA bella presenza domanda impiego quale venditrice, cassiera, assolto VI C. Offerte «Carmela» fermo posta Gorizia. 7983

GOVERNANTE tedesca, italiana cerca posto come bonne, cassiera o dama compagnia. Gentili offerte «Onesta 35» posta Stadion. 306

GIOVANE signorina tedesca (germanica) parla francese, suona piano, cerca posto per attendere bambini. Offerte: «E. N.» fermo posta centrale Trieste. 404

CONTABILE, corrispondente italiano tedesco serbo croato, praticissimo lavori scrittoio, offresi prontamente esigendo miti pretese. Primarie referenze. Dispone cauzione. Sub «Assolto accademico» Piccolo. 436

OFFRESI assistente edile con lunga pratica di fabbrica, pure disegnatore; accetterebbe posto anche per provincia. Indirizzo al Piccolo. 421

IMPIEGATO **capace, disponendo alcune ore serali, con piccolo emolumento, terrebbe amministrazione azienda. — Offerte Piccolo «Amministrazione»** 502

GIOVANE signora, parla italiano, francese, tedesco, poco inglese, cerca posto come cameriera in Hotel o come governante. Gentili offerte «Ottimi attestati 30» Piccolo. 8210

OFFRESI ragazza presso famiglia piccola, possibilmente fuori di città, paraggi S. Giovanni. Offerte «Giovanna» Piccolo. 8229

SIGNORINA che conosce l'italiano, tedesco, offresi quale venditrice. Offerte «Anna» al Piccolo. 8235

OFFRESI persona energica pratica quale capo o sorvegliante fabbrica, stabilimento industriale. Offerte «Energico» Piccolo. 524

ABILE venditrice offresi prontamente quale commessa o cassiera. Indirizzo Piccolo. 12429

CERCA civile, onesta vedova, famiglia stabile, rammendare, stirare semplice. Lavora macchina Weller-Wilson, prezzo mite. Offerte al Piccolo «Vedova». 469

OFFRESI brava ragazza servizi per tutto il giorno. Indirizzo: Via Beccherie 3, IV, Paola. 8204

## ISTRUZIONE

PRENDEREI lezioni pianoforte da musicalmente colta persona. Indicare condizioni «Wagneriano» Piccolo. 8211

SIGNORINA cerca maestro lingua inglese. Offerte «Beamtin» fermo posta centrale. 511

4 novembre cominciano nello Studio Cernè (via Caterina 4), lezioni combinate: contabilità, tenitura libri, computisteria, corrispondenza commerciale, conversazione, grammatica tedesca, italiana, dattilografia; fior. quattro mensili. Per persone della provincia orario coincidente con arrivi-partenze, treni-vaporetti. 8206

STUDENTE impartirebbe lezioni scuole popolari prima, seconda reale italiane, prezzo moderato. Al Piccolo «Reale». 490

STUDENTE ginnasiale darebbe ripetizione latino e tedesco a ragazzo prima. Offerte al Piccolo «Latino». 573

TENITURA libri, contabilità, lezioni pratiche particolari. Apro eccezionalmente due brevi corsi esclusivamente pratici separati, cinque signori, cinque signorine. Onorario 5 fiorini mensili, due lezioni settimanali. Prof. S. Santini Giorgianni, piazza Goldoni 11, I, telefono 1944. Iscrizioni ore 12-3. 536

MAESTRA abilitata con distinzione lingue italiana, tedesca, francese, prepara per esami per Liceo. Offerte «Maestra» Piccolo. 8207

PROFESSORE francese, diplomato Parigi, insegna propria lingua, mediante metodo rapidissimo. Onorario 15 cor. mensili, lezioni private. Preparazione esami. Via Spiridione 7, terzo piano, sinistra. 537

FRANCAISE distinguée cherche place auprès d'enfants pour enseigner la langue. Adresse: Bertha Wuilleumie, via Lodovico Ariosto 2, porta 6. 8225

BERLITZ School of Languages 367.ma filiale. Inglese, francese, tedesco, italiano ecc. da insegnanti delle rispettive nazionalità. Esito garantito. Ogni settimana nuovi corsi. S. Nicolò 33, III, (ascensore). 11981

SCUOLA danze Daquino, cominciate tutte le sezioni. Oggi 4.30 bambini. Carducci 12. 8234

BAMBINI. Mercoledì, sabato, ore 4½, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 84

LA Danza apprendesi in 12 lezioni, soltanto nell'autorizzata Scuola, Chiozza 7, Pietro Modugno. Inscrizioni giornalmente. 84

## ALLOGGI E FITTANZE

SPOSI senza figli cercano camera e cucina prima possibile. Offerte «Sposi» al Piccolo. 370

2 amici cercano 2 camere vicino Meridionale o Scorcola. Piccolo «Novembre». 7808

RAGAZZA cerca camerino o cameretta, con focolaio, vuoto. Offerte con prezzo sub «Ines» Piccolo. 619

DISTINTI giovani coniugi cercano bella stanza ammobiliata, possibilmente con salottino, uso di cucina. Offerte sub «Pronto 8226» Piccolo. 8226

CERCASI stanza ammobiliata con stufa, costo, centro città, per signora sola. Indirizzo Piccolo. 520

GIOVANE stabile cerca prontamente stanza elegantemente ammobiliata con stufa, gas, ingresso libero, pressi piazza Ponterosso. Offerte sub «Rosso» Piccolo. 506

CERCO stanza ammobiliata, vicinanze Piazza Lipsia. Indirizzare Piccolo sub «Quiete». 473

CERCASI vasto locale (eventualmente bella tettoia), circa 150 mq. Offerte Piccolo «Spazioso». 468

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, accessori, cercasi paraggi Posta. Offerte «A. G.» Piccolo. 477

AFFITTASI stanza ammobiliata, con caffè, pranzo, pure camerino. Barriera 27, 12. 525

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata per due amici, costo buonissimo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 585

AFFITTASI quartiere due stanze, cameretta, cucina, davanti. S. Lazzaro 4, primo, visitare dalle 10 impoi. 583

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buon costo, piccola famiglia. Piazza Goldoni. Indirizzo al Piccolo. 572

AFFITTANSI prontamente quartieri tre stanze, stanzino, cucina, cantina, due stanze, cucina, prezzi convenirsi. Destra, chiesa Roiano, 385. 356

AFFITTASI a signore stabile bella stanza ammobiliata. Corso 23, IV. 8249

AFFITTASI camerino vuoto primo piano. Piccardi, rivolgersi barbiere Foscolo 24. 8217

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero, stanzetta fiorini 6.50. Sebastiano 1, primo. 12425

AFFITTANSI due camere e cucina prezzo da convenirsi. Via Paduina 4, p. III, destra, visitare dalle 3 alle 5 pom. 8274

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, nonchè una vuota. Rivolgersi via dei Fabbri N. 1, III. 564

AFFITTASI grande stanza ammobiliata parchettata, davanti. Valdirivo 11, primo, destra. 8280

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con costo; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 611

AFFITTASI cameretta un letto fiorini 6, con due 8 fiorini. Indirizzo Piccolo. 612

AFFITTASI stanza ammobiliata casa moderna, costo finissimo. Farneto 3, I, scaletta sinistra. 8285

AFFITTASI bella stanza davanti, ingresso libero. Via Luigi Ricci 6, pianoterra. 8288

AFFITTANSI stabile nuovo via Media 16, quartieri moderni di 2 camere, camerino, cucina. Rivolgersi via S. Spiridione 6, I. 209

AFFITTASI a distinto giovane signore stanza, costo, corone 90. Indirizzo Piccolo. 429

AFFITTASI **prontamente via Bosco 19, magazzino uso stallaggio. Rivolgersi Spiridione 6, I.** 8174

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Spiridione 10, III, porta 9. 8149

AFFITTASI quartiere camera, cucina, acqua, gas. Via Conicoli 8, I piano, vicino Scuole Kandler. 8119

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, volendo costo. Istituto 19, porta 9. 8220

AFFITTANSI prontamente camera, camerino, cucina, acqua, accessori, corone 360. Ruggero Manna 16, porta 2, vicino Meridionale. 8291

AFFITTASI stanza ammobiliata, vuota. Piazza S. Giovanni 4, IV piano, porta 19. 8266

AFFITTANSI bella cameretta ammobiliata e camerino. Corso 2, III. 8257

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, 2 letti. Farneto 18, III. 8215

AFFITTASI camera, due finestre, bene ammobiliata, due letti, subito. Istituto 20, I, sinistra. 8246

AFFITTASI stanza vuota, con uso di cucina, 10 fior. mensili. Via Belvedere 75, IV, porta 20. 8240

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Machiavelli 18, II. 8237

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. S. Francesco 29, porta 2. 560

AFFITTASI stanza ammobiliata, anche per due persone. Valdirivo 23, II, 5. 8219

AFFITTASI causa partenza, quartierino, florini 270. Indirizzo Piccolo. 565

AFFITTASI camera ammobiliata, primo piano, ingresso libero. Via Farneto 27. 8230

AFFITTASI stanza, costo, lavatura, stiratura fior. 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 566

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti. Fornace 1, III piano, porta 11. 8213

AFFITTANSI stanza grande ammobiliata davanti, altra piccola, volendo costo. Torrebianca 16, primo. 547

AFFITTASI stanza ammobiliata con stufa. Ireneo 4, I, porta 4. 545

AFFITTASI stanza grande vuota, due finestre, stufa, gas. Scussa 5. 543

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate, una due amici. Machiavelli 4, primo. 8211

AFFITTANSI due belle stanze elegantemente ammobiliate. Giovanni Boccaccio 6, III. 514

AFFITTANSI prontamente due stanze, cucina. Via Galileo Galilei 14, mezzanino sinistra. 515

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via Roiano 2, II, 8. 510

AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina, presso scuola Kandler, fior. 14 mensili. Informarsi Mercurio, San Nicolò 12. 600

AFFITTASI letto per operaio. Via Stadion 19, III, porta 16. 8201

AFFITTASI stanza ammobiliata, perfetta pulizia. Via Acque 11, I p., porta 8. 8202

AFFITTASI splendida stanza vuota, davanti, volendo uso di cucina. Boschetto 46, porta 18. 8205

AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate. Barriera 10, p. II, porta 8. 482

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, parchettata, unico subinquilino. Madonna del mare 5, II, destra. 491

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina. Sorgente 5, secondo, sinistra. 498

CAMERINO ammobiliato affittasi, signora, signorina, con costo, fior. 24. Indirizzo Piccolo. 478

2 stanze vuote, ingresso libero, pressi Poste, affittansi per scrittoio o abitazione. Indirizzo Piccolo. 467

INGRESSO libero camera ammobiliata affittasi. Via Torricelli 7, II, sinistra. 475

MAGAZZINETTO vuoto, adatto per latteria od altro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 476

PICCOLA famiglia affitta grande stanza ammobiliata, due finestre, stufa, a distinto signore, unico subinquilino. Corso 43, porta 12. 497

GIOVANE cerca compagno stanza, preferibilmente tedesco. Scrivere Piccolo sub «1. Novembre». 474

DUE splendide stanze vuote, ingresso libero, affittansi Chiozza 7, secondo. 484

DISTINTA famiglia italiana affitta camera ammobiliata, massima pulizia, unico subinquilino. Acquedotto 56, porta 4. 483

SIGNORA affitta stanza ammobiliata pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 479

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza vuota signore o pensionata. Meridionale. Indirizzo Piccolo. 553

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi prontamente fior. 440. Via Galileo 6. 581

QUARTIERE 4 camere, camerino bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Miramar 23, piano III. 580

26 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo. Torrebianca 10, porta 4. 589

QUARTIERI 4 camere, cucina, affittansi prontamente. Via S. Lucia 4. 577

QUARTIERE 4 camere, camerino bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 24. 578

ROIANO affittasi stanza ammobiliata per uno, due signori, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 503

MAGAZZINO vasto adatto per industria affittasi prontamente. Via Giulia 52. 579

CAMERINO con letto, affittasi a uomo pulito, 5 fior. mensili. Fontana 3, destra, II, porta 6. 8252

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, volendo costo, uno, due letti. Barriera 32, III. 8208

PRONTAMENTE affittasi quartiere due stanze, cucina. Via S. Daniele 1, piano primo, cor. 350, posizione salubre, vista sul mare. 12423

DISTINTO signore affittasi stanza elegantemente ammobiliata, come unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 551

SIGNORA tedesca affitta prontamente due bellissime stanze, con, senza costo, stufa, gas. Belvedere 26, 14. 8275

DA affittare stanza elegantemente ammobiliata, nei pressi dell'Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 610

CAMPAGNA Zaule dodicimilaottantacinque metri quadrati, alberi fruttiferi, casetta affittasi fiorini 160. Indirizzo Piccolo. 603

BOTTEGA asciutta affittasi prontamente mensili fior. 10. San Vito 25. 601

BELLA stanza, cucina, acqua, affittansi. Via Chiozza 20, I piano. 8292

SIGNORA sola affittansi due camere vuote, anche uso cucina. Corso 11, I, porta 3. 8222

STALLE con rimesse e quartieri, centro, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 433

DA affittare camerino ammobiliato. Rivolgersi Giulia 27, negozio frutta. 7945

CAMERA ammobiliata uno, due letti, affittasi. Via Barriera 19, III, sinistra. 8093

ELEGANTI camere affittansi. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 11413

SUBAFFITTASI stalla pronta per 6 o per 12 cavalli. Indirizzo al Piccolo. 295

RESTAURANT **d'affittare centro città, forte lavoro. Indirizzo al Piccolo.** 595

TIVARNELLA 3, porta 13, affittasi bella stanza ammobiliata, presso Meridionale. 8238

AFFITTO prontamente un villino Guardiella, mezzanino cinque camere, cucina, fiorini 340. Primo piano cinque camere, cucina, vasto giardino, pollaio, soffitta ecc. fior. 470. Rivolgersi Piazza Giuseppina 3, III piano, sinistra. 602

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI furgone triciclo, usato. Offerte via S. Maurizio 14, II, destra. 8241

CERCANSI uno o due paia coltrine caramanie, originali, usate, però in buon stato. Offerte «Giovanna Vodopivec», via Franca N. 1, porta sinistra, Trieste. 368

CERCASI banco con marmo, eventualmente soltanto marmo. Offerte «Marmo» al Piccolo. 382

PIANOFORTE cerco mezzacoda, voce forte, prezzo mite. Offerte Piccolo» sub «Giulia». 339

BIGLIETTI Monte Pietà compransi. Rivolgersi via Tintore 5, portinaio. 8152

BOTTIGLIE vuote, qualsiasi qualità, comperansi, vendonsi, via Ombrelle 5, telefono 1849. 8261

BICICLETTA compero cassa pronta. Rivolgersi con bicicletta, Giulia 29, commestibili. 8259

CERCANSI botti usate da vino in buone condizioni, garantite sane. Offerte casella postale 137, centrale. 8265

CERCASI carrozzino a quattro ruote elegante per cavallino di dieci pugni. Rivolgere offerte Alessandro Cesare, Barcola. 598

CERCO un carro a quattro ruote leggero per asino. Via Fornace 1, latteria. 504

TAPPETO per tavola metri 2.50 per 1.50 cercasi. Indirizzo Piccolo. 535

COMPERO sempre mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi», San Giacomo 7 (Corso). 489

DA vendere negozio olio, con grandissimo locale, per deposito, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 550

DA vendere utensili per latteria. Rivolgersi via Farneto 49, latteria. 8276

VENDESI lampada appendere, bellissima, grande, fior. 7. Indirizzo al Piccolo. 597

VENDONSI bellissimo divano galleria e divanetto, buon prezzo. Farneto 17, tappeziere. 8264

VENDONSI scrittoio, tappeto tavolo panno bleu, lavorato argento. Via Rossetti 12, II, porta 8. 8266

VENDESI prezzo uso regalo, banco olio, sei caldaie. Chiozza 20, secondo. 8248

VENDESI cappotto uomo inverno, corporatura snella. Solitario 13, porta 4. 8244

VENDESI divano a letto, patente Machnich. Istituto 19, porta 9. 8221

VENDESI Enciclopedia Vallardi 10 volumi. Via Sorgente 7, deposito capuzzi. 325

VENDESI macchina cucire Singer, fior. 15. S. Giacomo in monte 24, I, dirimpetto farmacia. 8216

VENDONSI vestiti donna e paletot uomo. Parini 9, p. II. 8231

VENDESI piano buonissimo mezza coda, prezzo conveniente. Fontanone 2, piano quarto. 275

VENDONSI vestiti, cappotti, soprabiti, biancheria, stivali. Scorzeria 1, porta 12. 8271

VENDONSI causa immediata partenza «en block» mobili, suppellettili ed utensili cucina di completo quartiere camera, cameretta, cucina, occasione ancora in giornata dalle 12—2, via Guardia 10, primo piano. 512

VENDONSI un letto completo, sgabello, lavamano, tavolo lucido, buone condizioni. Ruggero Manna 16, p. 2. 6292

VENDESI piano Mignon noce, fabbrica viennese, voce stupenda, fior. 230. Indirizzo Piccolo. 618

VENDESI motore 2 cavalli. Visitare in azione. Indirizzo al Piccolo. 606

VENDESI deposito vini in buona posizione a prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 582

VENDESI lettiera ottimo stato prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 570

VENDONSI splendido cappello verde, bleu moderni, sacchetto, stola bianca. Indirizzo Piccolo. 561

VENDESI in giornata splendido caffè con bigliardo tutto inventario, decreto, incasso 40 corone giornaliere prezzo cor. 5000. Deposito olio, aceto mobiliato nuovo prezzo 230 corone compreso affitto fino 24 novembre. Rosa, Caffè Goldoni. 8232

VENDESI macchina «Adler» quasi nuova, prezzo occasione. Ditta Mohovich, via Ponterosso 6. 8224

VENDONSI stola nera, cappottino bambina 6 anni, sgabelli. Indirizzo Piccolo. 549

VENDONSI vestiti fatti e paletots, pagamento in rate settimanali o mensili. Indirizzo al Piccolo. 544

VENDESI botteghino bene avviato causa partenza. Indirizzo Piccolo. 540

VENDONSI 10 bellissimi soprabiti usati, fiorini 5 ciascuno. Indirizzo Piccolo. 517

VENDONSI 700 pali pino, da 4, 7 metri lunghi. Matievik, Agenzia Pirelli, Lazzaretto vecchio 4. 492

VENDONSI soprabito, vestiti nuovi, cappotto usato, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 470

VENDONSI soprabito nero uomo, altro bleu, ragazzo. Gatteri 34, quarto. 8203

VENDO prontamente due materassi lana, quasi nuovi, letto con susta. Indirizzo Piccolo. 403

PIANINO buonissimo, Singer nuova, credenza cucina, vendonsi. Gatteri 10, primo, sinistra. 493

PIANINO lussuoso magnifico modello concerto, massimo ordine, voce squillante vendesi. Indirizzo Piccolo. 590

PIANINO nuovissimo corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 568

PIANOFORTE premiata fabbrica poco adoperato vendesi fiorini centoventi. Indirizzo Piccolo. 569

PER 6000 corone otterrebbesi prontamente appalto. Rende mensilmente 250 nette. Offerte Piccolo «Tabacchi». 523

PIANO concerto meccanica inglese vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 513

GRANDIOSI orecchini brillanti di raro splendore vendonsi soli fiorini 650; anello brillante stupendo perfetto 220. Indirizzo Piccolo. 552

GRAMMOFONO con 8 dischi fior. 18. Fonografo con 30 cilindri grandi fior. 25 vendonsi. Via Belvedere 19, terzo. 8209

CANNOCCHIALE monoprismatico sette ingrandimenti, altro campagna, binoccolo teatro e campagna vendonsi. Corso 20, pasticceria. 585

CHITARRA buonissima 9 corde e musica mandolino e chitarra vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 596

PIANINO finissimo, vendesi, occasione, flor. 170. Corso 43, V. 8270

DUE bellissimi vasi giapponesi, alti 90 cent., cor. 100 l'uno, pappagallo brasiliano, con gabbia, cor. 24. Indirizzo Piccolo. 604

BUONISSIMO cavallo forte, sano, 14 pugni, vendo prontamente. Indirizzo Piccolo. 505

BELLISSIMO solido chiffonnier, in buono stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 588

TRATTORIA buona posizione bene avviata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 528

ARMADIO 6 cassetti, vendesi. Ferriera 30, falegname. 8277

IMPERMEABILE da uomo, moderno, vendesi, fior. 8. Bellissimo cappotto quasi nuovo, panno finissimo, fior. 14. Pietà 33, porta 13. 614

SOFA' quasi nuovo camera pranzo, vendesi. Massimo D'Azeglio N. 6. 608

LETTO da due persone, moderno, massiccio, con bellissima susta nuova, vendesi fior. 27; altro, testiera alta, pulitissimo, completo, fior. 22. Pietà 33, porta 13. 614

MACCHINA fotografica, 9×12, perfetta, con accessori, tre palle di bigliardo, guantone e maschera scherma, modello Perez, nuova, vendonsi, prezzo mite. Rivolgersi via del Pilone N. 2, II, porta 13. 13104

GRAMMOFONO bellissimo, dischi, vendesi, prezzo basso. Stadion 20, porta 10. 607

BRILLANTI solitari (orecchini), fior. 200, altri, 150. Occasione. Piazza Borsa 9. 12428

ORECCHINI 24 brillanti, stupendo smeraldo, fior. 140 ,occasione. Piazza Borsa 9. 12427

GRAMMOFONO tromba giglio, 12 dischi nuovi, fior. 35. Pallini 13, II, 7. 12426

ANELLO dieci brillanti e zaffiro fior. 45, vende de Gioia, via San Sebastiano 2. 8183

OCCASIONE. A prezzo mite vendo stanza da letto con marmi e specchio. Via della Pietà 23, falegname. 8126

CANARINI Harz perfetti cantori, vendonsi. Via Navali 12, I piano. 12421

STABILE nuovo nella miglior posizione di Trieste, con buonissima rendita, vendesi. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo 10—12 4—6. 453

DUE suste nuove, solidissime, divano, poltrona, vendo sottoprezzo. Fonderia 12, quarto. 8268

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO portamonete con due biglietti del Monte e diverse carte. Portarlo via Farneto 49, portinaio, ricevesi mancia. 8228

SMARRITO domenica mattina medaglione oro, fotografia. Pregasi portarlo Solitario 25, barbiere. 8223

NEGOZIO Tropeani martedì mattina fu scambiato ombrello. Pregasi gentilmente volerlo riportare. 8254

RINVENUTO cane razza volpina petto bianco. Rivolgersi via Tiziano 2 A, pt. 5243

SMARRITO cane caccia Spinone mantello bianco-avana, coda corta, nome «Piro». Indirizzo Piccolo. 548

## DIVERSI

PAOLO mio. Col pensiero a te rivolto mandoti affettuosi saluti. Tuo Giovanin. 509

MARGHERITA **speroti bene salute, non ho ricevuto ancora lettera promessami, prego scrivi, saluti cordiali.** 8882

PICCOLO. Impedito trovarsi per qualche giorno. Appena libero, avviserò. Piccolo. 8269

CAFFE'. T'aspetto oggi dalle 7.30 alle 8 ore; ho delle novità. 8267

MAITRE des forges: Oh sarei ben triste se mi fossi dimenticato di voi, poichè un angelo come voi siete, si deve amare con tutta la forza dell'animo ed eternamente. Ma in che modo potrei dimostrarvi abbastanza il mio amore sincero?.... E' già trascorso un anno! Ricordi? Allora io ti consacrai la mia vita! Non è possibile, no, che tu sia triste, perchè allora mi hai sinceramente amato, ne sono certo, mi hai amato d'un amore che non può esser morto per qualche leggerezza commessa non da me, ma dal mio dolore... Triste è colei che cerca la vendetta simulando amore per ridere dell'entusiasmo o delle sofferenze di colui che ripose in lei ogni speranza ed ogni gaudio avvenire. Ma tu, Benedetta, tu non sogni vendetta, tu perdoni..... Deh mandami il tuo perdono! 8255

!!! Se siete Voi l'angelo ch'io penso, che mi dà forza e coraggio, ritirate lettera fermo in posta mie iniziali nome e cognome vostro numero di casa. 8279

ERNA da giovedì passato giace lettera posta restante; meravigliami scrivete non riceveste; attendo vostre lettere. Eliseo. 12434

NORMA, amor mio. Non posso vivere senza vederti. Dover attendere otto giorni è un vero supplizio. Quando sortirai dalla prigione? Tanti, tanti... t'invia il tuo piccolo. 12432

V. S. B. Tante tante grazie per i bei fioretti. Non è tanto cocolo per l'affare del fioretto! Capito? Affettuosissimi saluti dalla sua Maria. 8251

MIMOSA. Sono 11 giorni trascorsi dall'ultimo rendez vous! Angelo mio che cosa è accaduto? Mi dà molto a pensare questo tuo lungo silenzio. Ammettendo nulla di male, spero vederti entro settimana. Addio adorata mia, tu che sei mio unico pensiero, non farmi disperare. Tanti affettuosi. 571

FASCINO irresistibile.- Vado, ma il mio pensiero è a te rivolto. Vieni presto. Infuocatissimi.... M.... 586

ALBERTO mio! Ricevuto in ordine 6 anche il.,.. proprio inaspettato che mi rese tanto felice. Grazie di cuore. Non dappertutto ma direttamente. Salutissimi. Marie. 8250

ASPASIA. Tempo birbone impedì vederci sabato, impedisce tuttora. Devo pazientare? Tuissimo. 8289

A. Aspetto spiegazioni a voce. Perchè tace? Ha paura di dire la verità o approva la lettera della sua madre? Scherza? Non capisco. Se realmente mi ama non dovrebbe esserle difficile di trovare il modo per intenderci; altrimenti dovrei dubitare della serietà del suo amore. E. B. 526

AURORA. Saremo più fortunati oggi? Avvertimi se puoi altrimenti attenderotti. Ti sei accorta che i miei pensieri sono costantemente a te rivolti e che sei il mio unico amore? Aurora. 8233

ELLA', Spero che leggerà queste parole che le invio per dirle che sono quattro giorni che la cerco invano e che ne sono disperato. Venerdì sono venuto, ero bagnato come un sorcio, si figuri; ero senza ombrello, con quel tempaccio. Sono volato perchè ero di qualche minuto in ritardo (il perchè glielo spiegherò a voce) e rimasi deluso; girai e rigirai sempre sotto quel diluvio che mi bagnò fino alle ossa! Poi sabato, ieri ed oggi la cercai senza avere la felicità di vederla! Avrò questa felicità domani, mercoledì? La attenderò alle 5.30 dove avevamo combinato per venerdì. Venga, l'attendo con ansia. Riceva i più cordiali e affettuosi saluti. 8290

MATITA. Buon giorno mia stella mattutina.... bramo, desidero di parlarvi. 8247

LETTERA anonima scritta in Pistoria via Nuova, il sottoscritto prega mandatario farsi conoscere, assicurando massima secretezza, altrimenti impossibile prendere riflesso sue osservazioni. Risposta «E. D.» fermo posta. 483

26 mila corone cercansi 1.a intavolazione, sostituendo ventunmila, esclusi mediatori. Fermo posta «Ventiseimila». 481

30.000 o 40.000 corone cercansi per prima ipoteca pupillare. Offerte esclusi mediatori sub «Buonissima» Piccolo. 496

INTAVOLAZIONE prima 18.000 cor. cercasi. Offerte col tasso al Piccolo sub «A. B. N. 100» verso sconirino. 494

DENARO prontamente disponibile I.e intavolazioni città. Sanguineti, Caffè Nuova York. 557

INTAVOLAZIONE città 50.000 disponibile 5% direttamente da privato. Offerte sub «Intavolazione» al Piccolo. 559

CERCASI sopra stabile con fondo tese q. 1266, cor. 5000, dopo cor. 14.000 banca, interesse conveniente. Indirizzo Piccolo. 422

NEGOZIANTE associerebbesi cor. 20-30.000 affare lucroso, industria o commercio. Sub «Attività 2030» Piccolo. 364

IMPORTANTE impresa con grande utile cerca socio. Indirizzo al Piccolo. 428

SIGNORA cerca 300 cor. verso forte interesse, pagando mensilmente 80 cor. Offerte sub «300» Piccolo. 334

CAPITALISTA cercato prontamente per mutuo garantito da sequestro giudiziario primo rango, sopra stabilimento industriale. Affare ottimo, assoluta sicurezza, buon interesse. Gentili offerte sub «Industria» al Piccolo. 106

OFFRESI per affare urgente, prima ipoteca di 40.000 per 32.000, stabile valutato 182.000. Schiarimenti via Nuova 47. 8131

SIGNORINA distinta, priva conoscenze, desidera stringere amicizia con distinta signora, signorina. Gentili offerte sub «Sincerità» al Piccolo. 113

CERCASI orfana dai 10-15 anni come figlia d'anima. Offerte al Piccolo «Orfana». 264

PANORAMA Stadion 2. Esposizione assunta espressamente per Trieste. Meravigliosissime incantevoli cinquanta vedute: Egitto, Cairo moderno, Karnak, Luxor, Sahara ecc. Vegetazioni, vita, usi, costumi. Eccezionale importanza. 8227

PIANINI, pianoforti Mignon, nuovi, usati, armonium, vendita, noleggio, scambi, rate. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13. 486

SIGNORE tedesco cerca buon costo presso distinta famiglia. Offerte sub «Pulizia» Piccolo. 495

COPISTA musica, pianista per ballo, cinematografo, lezioni pianoforte, orecchio, offresi. Offerte «Bravissimo» Piccolo. 480

PAGAMENTI rateali vendiamo a famiglie buone condizioni: vestiti uomo, cappelli, ombrelle, coltrinaggi, coperte letto, tappeti, quadri, specchi ecc. Levi-Bicchi Madonnina 43, I. 555

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro buon prezzo. Olmo 6, III, 6. 533

SARTA confeziona vestiti da 3 fiorini in poi. Olmo 6, IV, 7. 48

TINGONSI boa pelo, piume, ogni colore. Barriera 14, primo, porta 8. 587

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli elegantissimi. Olmo 6, III, porta 6. 532

PALETOS, raglan, vestiti uomo e ragazzi, ultime novità. Costumini, grande scelta, prezzi d'occasione. Jess, Barriera 15. 8263

PIANINI nuovi noleggiansi, prezzi eguali pianini usati. Deposito Fontanone 30. 12430

FAGIANI, lepri, poulards, pesci rossi, frutta, verdure. Negozio Giovanni Polli. 8246

RIPARAZIONI tappeti turchi a prezzi mitissimi. Via Gioachino Rossini 30, Bazar. 8256

OGNISSANTI. La bellissima fava bagnata di vino nuovo squisito. trovasi ristorante Moccò, Borst, ferrovia dello Stato. 538

IMPERO! Nuovissimo almanacco profumato 1908, trovasi primarie cartolerie centesimi 50. 541

IMPERMEABILE da signora fior. 15 paletots stoffa, lunghi 140 centimetri, fior. 15; sacchetti panno, fior. 5. Jess, Barriera 15. 8262

IRENEO 5, porta 13, confezionasi prontamente qualsiasi vestito signora, fior. 2.50 in poi. 8286

PIANINI, pianoforti, altro nuovo grande arrivo, ricchissima scelta, prezzi mitissimi. Rinomato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 8273

NUOVO arrivo olio d'oliva eccellente, uso famiglia, ed altri olii dolci in vendita nel magazzino via Santa Caterina 13. 609

SARTA bravissima confeziona vestiti prezzo mite. Offerte «Ritta» al Piccolo. 8253

TRADIZIONALE **Cipro Marsala per le fave, occasione feste, vendesi 80 litro, così Crema Marsala, premiata bottiglieria Pollak, Piazza Carlo Goldoni N. 5.** 516

PIANOFORTI Mignon ricco assortimento migliori fabbriche. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 11383

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 11382

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 11997

GUANTI pelle lunghi bellissimi, prezzi incredibilmente bassi. «Al guanto d'oro», Corso 49. 8183

MACCHINE da scrivere usate, garantite, perfette come nuove. Riparazioni, scambi. Stabilimento grafico triestino, piazza della Borsa 13. 6675

COMPRA-vendita stabili, fondi, villini, campagne, permute, intavolazioni. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo 10—12 4—6. 453

SARTA esatta, donna, bambini, riparature uomo, adatterebbesi anche in commissioni. Indirizzo Piccolo. 298

COSTO buono, variato, per diversi signori ,pranzo o cena, soldi 25. Maurizio 11, I, sinistra. 352

LUCIDATORE di camere offresi a buon prezzo. Schmidt, Caffè Tommaso. 8178

VENDO macchine scrivere Underwood, Adler, Yost, Remington, ecc., come nuove, con garanzia prezzi occasione. Poste 6. 8200

VERMOUTH tipo Torino incredibilmente squisito bottiglia réclame da litro soldi cinquantacinque. Grande deposito S. Nicolò 18. 8165

PIUMISTA Laite trasferitasi via Toro N. 11, I piano, angolo via Farneto, assume lavori arricciatura, lavatura, tintura, rimodernazione boa. 118

CASSEFORTI, diverse grandezze, nuovissime, vende, occasione, Stambach, piazza Borsa 2. 7742

TRAFORO, bellissimo legno levigato bianco, rosa, noce. Deposito Scorzeria 4. 8077

VINO delle proprie campagne, vendesi. Via Tintore 8, servizio franco domicilio. 8034

AGENZIA via Caserma 16, procura eccellente servitù d'ogni genere e ha posti buonissimi. 4307

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Sultina.

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto mercoledì 30 ottobre 1907 alle ore 9 ant.*

Chiffonnier, sgabello con marmo, macchina per confezionare guanti, manicotto di «Skunz», buccole d'oro con diamanti, broche con diamanti, bottoni da polsi, collana d'oro, medaglione con croce, ecc.

Rappres. Alberto Telleschi, Trieste, Corso 4.